

ATTUALITÀ**I modenesi ritrovano il Duomo**

▶ A PAGINA 7

**AMBIENTE****I volontari che curano il verde**

▶ A PAGINA 8

CONSIGLIO**Un "Prg" per le sedi sanitarie**

▶ A PAGINA 14 E 15

**CONSIGLIO****Unioni civili È attivo il registro**

▶ A PAGINA 16 E 17

Cultura A PAGINA 10**Gli auguri ai Modenesi***Concerto gratuito di Enrico Ruggeri per il Capodanno in piazza Grande*

Sarà Enrico Ruggeri con la sua band a brindare con i modenesi all'arrivo del 2015 nel concerto gratuito di Capodanno che si svolgerà il 31 dicembre in piazza Grande. L'artista milanese – cantautore, conduttore televisivo e scrittore – si esibirà dal vivo con i suoi musicisti in una serata organizzata da Radio Bruno che prevede anche dj set prima e dopo il concerto per tenere "calda" l'atmosfera musicale e animare l'ultima notte del 2014 sotto la Ghirlandina.



Giornale fondato nel 1961 **Comune** **Modena**



Modena Mensile anno 53 n. 10 dicembre 2014

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**Spettacolo****La "Callas dimenticata" di Dario Fo**

Dario Fo a Modena sabato 6 dicembre, con "Una Callas dimenticata", in scena alle 21 al Forum Monzani di via Aristotele (ingresso 15 o 10 euro). Lo spettacolo ripercorre la vita straordinaria di Maria Callas, dai trionfi all'oblio, narrata attraverso un dialogo a tre voci in cui la protagonista si racconta, le difficoltà per affermarsi, il successo, gli amori e le passioni di una donna moderna e libera. Dallo spettacolo - che avrebbe dovuto andare in scena all'Arena di Verona ma fu cancellato per la morte di Franca Rame il 29 maggio 2013 - è tratto un volume edito da Franco Cosimo Panini.

Sblocchiamo la città

Sottoscritto insieme alle organizzazioni economiche, sindacali e sociali il "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva di Modena e del suo territorio"

A PAGINA 4 E 5

Liberiamo l'aria**Domenica 11 gennaio senz'auto**

Domenica 11 gennaio a Modena sarà senz'auto e con iniziative all'insegna dell'ecologia, come previsto dall'Accordo regionale sulla qualità dell'aria per le prime domeniche del mese fino al 31 marzo 2015, data in cui termina la manovra. L'11 gennaio stop ai veicoli inquinanti dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Info on line (www.comune.modena.it/liberiamolaria).

Regionali**Bonaccini è il nuovo presidente**

Al candidato Pd, sostenuto anche da Sel, Emilia Romagna Civica e Centro Democratico il 49,05 % dei voti in regione; Alan Fabbri (Lega Nord, FI, FdI) 29,85; Giulia Gibertoni (M5s) 13,3; M. Cristina Quintavalla (L'altra Emilia Romagna) 4 %; Alessandro Rondoni (Udc e Ncd) 2,06; Maurizio Mazzanti (Liberi cittadini) 1,12 %. Al voto meno del 40%. A PAGINA 3

Insero Speciale
L'Agenda appuntamenti di Natale



Al centro di questo numero del giornale trovate un inserto speciale di quattro pagine, pensato come una vera e propria agenda delle festività natalizie e di fine anno, che riporta giorno per giorno gli appuntamenti che offre il centro storico innanzitutto, ma non solo. Vuole essere uno strumento semplice e utile, per vivere al meglio i giorni di festa, condividendo con gli altri cittadini momenti di spettacolo, commercio, arte e cultura nel periodo che arriva fino al 6 gennaio.

Memoria DA PAGINA 6**Due sindaci d'innovazione***Del Monte e Beccaria Iniziativa il 12 dicembre***Sport Iniziativa benefica****Calciatori e giornalisti alla Partita della Stella 2***Al Palasport il 29 dicembre alle 20.30*

Sport, giornalismo e solidarietà insieme per beneficenza in una iniziativa spettacolare: il 29 dicembre alle 20.30 al Palasport di via Divisione Acqui torna la "Partita della Stella". In campo, per un torneo di calcetto a quattro squadre, si affrontano calciatori di serie A e B, Rock No War con giornalisti di Sky, la squadra degli "Amici di Bovo" con Velasco e un team della Nazionale italiana cantanti. Tutti impegnati per raccogliere fondi (l'ingresso è a offerta libera) a favore del Caritas Baby Hospital di Betlemme. A PAGINA 11

**Cultura Le nuove mostre****Archeologia e Terramare e le foto di Robert Pettena***Ai Musei civici e alla Palazzina dei Giardini*

Dal 14 dicembre nella mostra "Le urne dei forti" ai Musei civici di Palazzo dei Musei, rituali di morte e aspetti della vita di 3.500 anni fa nelle Terramare, ricostruiti grazie agli scavi nella necropoli di Casinalbo e a ricerche con tecniche innovative. Dal 6 dicembre, alla Palazzina dei Giardini Ducali, la Galleria civica espone le foto di Robert Pettena sugli stabilimenti Sipe Nobel, compreso quello di Spilamberto, dove si fabbricavano gli esplosivi. ALLE PAGINE 9 E 10



Qui troverai esposizione, progettazione, vendita, installazione ed assistenza di tutta la gamma dei prodotti Daikin.

EMMETI CLIMATIZZAZIONE
41122 MODENA
Via Rep. Val Taro, 140
Tel. 059 828 758
Fax 059 3 368 140
www.emmeticlima.it
info@emmeticlima.it



LUTTO



Vittorio Saltini, cooperatore sociale

Cordoglio per la scomparsa di Vittorio Saltini da parte della presidente del Consiglio comunale Francesca Maletti a nome di tutti i gruppi consiliari, e del sindaco Gian Carlo Muzzarelli, che l'ha ricordato come "un protagonista di una stagione di appassionato impegno, in politica e nella società civile, sullo sfondo dei valori profondi che hanno ispirato la sua vita, dalla parte dei più deboli e svantaggiati".

AVVISO PUBBLICO

DALLA REGIONE CONTRIBUTI PER L'AFFITTO

Nuovi contributi per l'affitto a inquilini morosi incolpevoli, cioè non in grado di provvedere al pagamento a causa di una consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta a licenziamento, cassa integrazione o a una grave malattia. I contributi, da 500 a 3 mila euro, saranno erogati sulla base di un avviso pubblico dai Servizi sociali comunali direttamente agli inquilini e provengono dal fondo istituito dalla Regione Emilia-Romagna, che ha destinato a Modena circa 264 mila euro, di cui quasi 150 mila nella prima fase. Le domande vanno presentate in forma di dichiarazione sostitutiva, compilate su moduli predisposti dal Comune all'ufficio Servizi per la Casa del Settore Politiche sociali, in via Cesare Costa 13 nei giorni di ricevimento del pubblico: lunedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. (www.comune.modena.it)

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077. da lunedì a sabato 8.30-12.30 giovedì dalle 14 alle 18

ZTL

Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato

Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

SUAP

Sportello Unico Attività Produttive Via Santi 40, 6° piano. Tel 059 2032555. Apertura al pubblico lunedì e giovedì 8.30-13; 14.30-18, mercoledì e venerdì 10.30-12.30, martedì chiuso

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953 martedì 15-18, mercoledì 10-13, venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

CENTRO FAMIGLIE

piazza Redecocca 1 tel. 059 2033614 fax 059 2033338 email: centro.famiglie@comune.modena.it web: www.comune.modena.it /informafamiglie/



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it Anagrafe e Urp dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche 14-18. tel. 059 2033690 Vigili di Quartiere tel. 059 2033690



QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST

Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 crocetta@comune.modena.it Anagrafe e Urp dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche 14-18. Vigili di Quartiere tel. 059 2033691



QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it Anagrafe e Urp dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche 14-18. Vigili di Quartiere tel. 059 2033692



QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE

Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it Anagrafe e Urp dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche 14-18. Vigili di Quartiere tel. 059 2033693

GIORNO & NOTTE



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO

Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO

Servizio elettricità, gas acqua 800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE

Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA

Prenotazione visite ed esami specialistici 848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050 da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14

Mdf 059 334476

sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO

servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA

servizio notturno 059 333153

ECCELLENZE



Raina Kabaivanska, il tributo del Consiglio

Sarà accolta in Consiglio comunale il 18 dicembre e festeggiata dai rappresentanti dei cittadini modenesi per la splendida carriera e l'80esimo compleanno. Raina Kabaivanska, soprano nata in Bulgaria modenese d'adozione, è una stella del bel canto che insegna a Modena a giovani talenti italiani e stranieri nella Master class di tecnica vocale e interpretazione del repertorio al "Vecchi Tonelli".



MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033125 Ingresso gratuito Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12; sabato, domenica e festivi: ore 10-13 e 16-19; chiuso i lunedì non festivi. La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta. Info: www.comune.modena.it/museoarte www.comune.modena.it/museoarcheologico



MUSEO DELLA FIGURINA

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, da mercoledì a venerdì 10.30-13; 15-18. Sabato, domenica e festivi 10.30-19. Lunedì e martedì chiuso. Ingresso gratuito museo.figurina@comune.modena.it



IAT

Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 tel. 059 2032660 Lunedì 14,30 -18, dal Martedì al Sabato 9- 13.30; 14.30-18 Domenica e festivi 9,30-13,30; 14,30-18



GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI

C.so Canalgrande, ingresso gratuito mercoledì-venerdì dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.3. Sabato, domenica e festivi dalle 10.30 alle 19.30 con orario continuato. Lunedì e martedì chiuso. www.galleriacivicadi-modena.it galcivmo@comune.modena.it



ARCHIVIO STORICO

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, giovedì 8.30-13; 14.30-18, martedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.



TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna-teatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.



TEATRO COMUNALE

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE

Via Vandelli, Montale Rangone, info@parcomontale.it Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.



DELFINI

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 15-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 203 3660, Orario apertura da lunedì a sabato 9.30-19.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 203 2224, Orario apertura pomeriggio da lunedì a venerdì 15-19, mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; da martedì a venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

Circa 400 volumi sono disponibili per il prestito alla Biblioteca Delfini e 9mila di "Scienze umane" sono alla Biblioteca del Centro multieducativo Memo.

Inoranze Funebri ROVATTI
di Elio e Dott. Christian Rovatti
MODENA (sede) Viale J. Barozzi, 250
059 214640
335 6361212 - 335 6484648
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
www.rovatti.net
La certezza di un rapporto serio

SORDITÀ? PROBLEMI DI UDITO?
Il programma esclusivo per risolvere i problemi della sordità.
Con il nuovissimo sistema digitale automatico i nostri apparecchi acustici su misura Le consentiranno un ascolto ottimale.
Prove gratuite a casa Vostra.
BIOACUSTICA Serapini
STUDIO SORDITÀ
Via Rua Muro, 25 - Modena
Tel. 059.210.289
www.bioacusticaserapini.it • e-mail: bioacustica.serapini@tin.it
Convenzionato USL E INAIL

Rilanciare la città con gli investimenti

Avviato il lavoro per la definizione del bilancio 2015 per il quale si prevede una manovra per oltre 12 milioni di euro. Razionalizzazioni nei servizi, ma per il sindaco Gian Carlo Muzzarelli "bisogna anche sostenere sviluppo e occupazione"

L'obiettivo è quello di un Comune che torna a investire per la manutenzione del territorio e la realizzazione di infrastrutture utili alla crescita, ma il sindaco Gian Carlo Muzzarelli non nasconde la preoccupazione per uno scenario di previsione che impone una manovra di oltre 12 milioni di euro sul bilancio 2015. "Abbiamo già fatto un primo giro con assessori e dirigenti - ha spiegato nei giorni scorsi in Consiglio comunale - arrivando a individuare, senza intaccare i servizi, fra i 5 e i 6 milioni di euro tra tagli e maggiori entrate, ma andare oltre vuol dire incidere nella carne viva dei servizi sociali e dell'istruzione". Eppure, mentre si continua a seguire il lavoro sulla Legge di Stabilità nazionale che determinerà gli spazi di operatività per le scelte locali, rimane l'intenzione di utilizzare la leva degli investimenti, ipotizzando una cifra tra i 30 e i 40 milioni di euro nel 2015, finanziandoli in parte anche con operazioni patrimoniali. "Dobbiamo sostenere gli investimenti -



Scuola e servizi sociali rappresentano la "carne viva" dei servizi che l'amministrazione comunale non intende ridurre con la manovra di bilancio. Sotto, il nuovo presidente della Regione Stefano Bonaccini

ha spiegato il sindaco - la cui ripresa è una priorità per la città, per l'economia e per l'occupazione".

Il bilancio potrebbe essere presentato in Consiglio comunale prima di Natale, ma i tempi dipendono dalla manovra nazio-

nale. "Dobbiamo vedere come evolve la finanziaria" ha spiegato Muzzarelli portando l'esempio della "local tax" proposta dal governo: "Io ci sto allo scambio: zero trasferimenti e solo entrate proprie in un rapporto completo e trasparente

con i cittadini. Nell'immediato potrebbe costarci di più, ma ci permetterebbe di programmare negli anni. Bisogna però vedere come scrivono le norme, non sarebbe la prima volta che una buona idea viene stravolta dalle burocrazie romane".

CON IL VOTO DEL 23 NOVEMBRE ELETTI A MODENA 7 CONSIGLIERI

Il modenese Stefano Bonaccini, 47 anni, sposato, due figlie, è il nuovo presidente della Regione Emilia-Romagna. Già segretario regionale del Pd e con un'esperienza anche di assessore del Comune di Modena tra il 1999 e il 2006, Bonaccini è stato eletto il 23 novembre con il 49,05 per cento dei voti a livello regionale in una tornata elettorale che ha segnato un crollo della partecipazione al voto: sono stati meno del 39 per cento gli elettori che si sono recati alle urne. In provincia di Modena Bonaccini, sostenuto dal Pd, da Sel, Centro democratico ed Emilia Romagna civica, ha ottenuto il 51,29 per cento, nel territorio comunale il 53,13. L'esponente del Pd ha battuto Alan Fabbri, candidato da Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia, che si è fermato al 29,85 per cento (27,63 in provincia, 23,49 in città). Gli altri candidati alla presidenza erano Giulia Gibertoni per il Movimento 5 Stelle (13,30 per cento in regione, 14,41 in provincia, 14,78 in città), Maria Cristina Quintavalla (Altra Emilia Romagna, 4 per cento in regione), Alessandro Rondoni (Ncd, 2,66 in regione) e Maurizio Mazzanti (Liberi cittadini, 1,12 in regione). Nel territorio modenese sono stati eletti sette consiglieri re-

Bonaccini presidente della Regione

gionali, quattro sono del Pd che ha ottenuto 90.053 voti pari al 47,33 per cento: Palma Costi (7.418 preferenze), Giuseppe Boschini (6.287), Luciana Serri (4.613) e Luca Sabattini (4.407). Per la Lega (35.353 voti pari al 18,58 per cento) è stato eletto Stefano Bargi (1.845 preferenze), per Forza Italia (14.828

voti, 7,79 per cento) Enrico Aimi con 2.924 preferenze. Entra nell'Assemblea legislativa, eletta a Modena, anche la candidata presidente del Movimento 5 Stelle Giulia Gibertoni che ha ottenuto 2.992 voti di preferenza.

Nelle prime dichiarazioni dopo l'elezione, Bonaccini ha indicato il lavoro come priorità dell'azione di governo dei prossimi anni, insieme alla lotta alla burocrazia, agli interventi per contrastare il consumo del suolo e all'impegno immediato nella ricostruzione post sisma. Al centro del mandato anche welfare e sanità, il funzionamento delle Province e la sobrietà nei costi della politica. Rispetto all'astensione ha affermato: "Occorre accorciare le distanze tra la Regione e i cittadini e lavorare sodo per ricucire il rapporto con chi non è venuto a votare".



CENTRO SERVIZI RESIDENT[®]

CAF FAMIGLIE - IMPRESE

Via Pelusia 219 - 41122 Modena Tel 059 36.51.58 Fax 059 36.83.295 Cell 366 58.28.046 mail caf@resident.it www.resident.it

CAF FAMIGLIA

730 MOD. ISEE TASI TASI/IMU UNICO PF

DA 35€ GRATIS GRATIS DA 10€ DA 50€

ASSICURAZIONE

Casa Famiglia Impresa Auto

DA 6,00 € mese DA 6,00 € mese DA 29,90 € mese Pagamento mensile tasso 0

CAF IMPRESA

Contabilità S.r.l. Contabilità S.N.C. Contabilità Minimi Buste paga

DA 199 € mese DA 115 € mese DA 65 € mese DA 20 € mese

tramite il calcolo ISEE compila GRATIS la domanda presso i nostri uffici e ottieni così

SCONTO GAS DA 35€ A 318€ - SCONTO ENERGIA DA 72€ A 639€ all'anno

e se hai figli con 3 anni o meno o se hai 65 o più anni SOCIAL CARD 40€ periodici

CONTATTACI 059 36.51.58

caf@resident.it

I costi possono subire variazioni a seconda delle prestazioni o integrazioni richieste e alle modifiche del tariffario art. 49 del D.lgs 206/2005 Costi derivati e soggetti al D.L. n. 112 del 2008 del MEF e Dec. interministeriale 28 dicembre 2007 e D.L. n. 185/08, art. 3

CERCHI ANCORA DI RISPARMIARE?

NOI TI POSSIAMO FAR AVERE FINO A 1.200 €

GRATIS SOCIAL CARD

+ BONUS GAS/ENERGIA

CENTRO SERVIZI RESIDENT

CAF FAMIGLIE - IMPRESE

IL DIBATTITO IN CONSIGLIO

“Importante la collaborazione tra i vari soggetti del territorio” Ma per la minoranza “pochi obiettivi misurabili”

“Il primo messaggio che vogliamo dare con il Patto per Modena è che noi non ci arrendiamo, noi reagiamo. Dopo anni di divisioni, andiamo avanti insieme con il sistema economico, con cui abbiamo concordato una testo che sintetizza gli impegni strategici che ciascuno porterà avanti. Nel Patto le azioni concrete ci sono e la prima sarà l'inaugurazione del Tecnopolo il 13 dicembre”. Lo ha detto il sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli** chiudendo il dibattito sul Patto per Modena nel Consiglio comunale di giovedì 20 novembre.

Per il Pd **Paolo Trande** ha affermato che “essere riusciti a far collaborare i vari soggetti del territorio è straordinario rispetto alla fase storica”. Anche **Vincenzo Walter Stella** ha posto l'accento sulla partecipazione collocandola nei Quartieri mentre **Caterina Liotti** si è detta “preoccupata per tagli che possono mettere in difficoltà sistema culturale modenese ma confortata per l'importanza che il Patto dà alla cultura”. Secondo **Marco Malferrari** “il rilancio deve puntare su lavoro in sicurezza, di buona qualità, non precario” e **Diego Lenzini** ha condiviso i punti di indirizzo proposti nell'ordine del giorno contro la dispersione.

Marco Cugusi di Sel ha sottolineato i temi della lotta all'evasione fiscale, della sicurezza e della legalità: “Per questa battaglia bisogna rafforzare gli organismi interni dell'amministrazione e allargare gli ambiti di intervento dell'osservatorio sugli appalti. A questo propo-

sito va benissimo che si preveda di adottare il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa”.

Per il M5s **Mario Bussetti** ha sostenuto che “in questo patto ci sono pochi obiettivi misurabili, mancano i riferimenti temporali e non ci sono priorità. Per cambiare le cose bisogna specificare i provvedimenti che si vogliono attuare”. Anche per **Marco Rabboni** “non si capisce la linea di indirizzo del Comune perché non indica le priorità”. Secondo **Luca Fantoni** “non si può accettare solo partecipazione della rappresentanza senza dare ai cittadini la possibilità di vedere cosa accade anche ai vari tavoli dove si decidono le cose”, mentre per **Marco Bortolotti** “il Patto è condivisibile ma bisogna fare cose concrete, spero che ottimizzi le risorse disponibili e tolga i rami secchi”.

Per **Adolfo Morandi** di FI “il rilancio dell'economia di Modena non può passare solo dall'edilizia. Inoltre bisogna alleggerire il peso della macchina burocratica e allentare la presa su imprese e famiglie, ridurre la spesa e non introdurre ulteriori tasse”.

Adriana Querzé di Per me Modena ha rilevato che “un'infinità di soggetti sono stati coinvolti nella formulazione del patto ma non il Consiglio e non sappiamo cosa si è impegnato a fare il Comune e cosa gli altri”.

Per **Antonio Montanini** di CambiaModena nel Patto “ci sono tante vecchie ricette ma mancano le soluzioni concrete. Non si è colta la necessità di un cambio di paradigma”.



Il sindaco alla firma del Patto a Palazzo Comunale da parte delle organizzazioni sociali, economiche e sindacali; nella pagina a fianco, da sinistra, vista aerea delle città e della viabilità al casello Modena Sud

“Ci mettiamo tutti in gioco e siamo in tiro su obiettivi comuni”. Il sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli** ha introdotto così i contenuti del “Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della città di Modena e del suo territorio” sottoscritto insieme alle organizzazioni economiche, sindacali e sociali che nei mesi scorsi hanno partecipato ai lavori del Tavolo approfondendo le proposte sulle strategie per favorire il rilancio degli investimenti pubblici e privati e la creazione di un'occupazione stabile e di qualità. All'incontro nel quale si è apposta la firma sul Patto erano presenti anche l'assessora a Bilancio e Smart city **Ludovica**

Carla Ferrari e l'assessore ad Attività economiche e Promozione della città **Tommaso Rotella**.

Prima di introdurre i contenuti, Muzzarelli ha sottolineato che il Patto parla di crescita (“pensiamo a uno sviluppo orientato all'ambiente e alla società, ma pur sempre capace di creare lavoro, occupazione stabile e di qualità, prima di tutto per i giovani”) e ha rivendicato un metodo di governo che non assegna a nessuno poteri di veto e non perde tempo (“alla fine ci assumeremo le nostre responsabilità e decideremo, anche senza l'unanimità”), ma “per noi il confronto con le rappresentanze della società è ancora un valore aggiunto”. E illustrando il metodo che prevede di articolare il Tavolo in vari settori “per garantire la massima partecipazione”, il sindaco ha affermato: “Siamo convinti che per l'obiettivo lavoro sia utile avere al tavolo i rappresentanti dei lavoratori e delle imprese; per l'innovazione del welfare sia opportuno discutere con il volontariato e il terzo settore; e così via per tutte le grandi e piccole questioni che interessano la città”. Tra i primi impegni strategici indicati

In Consiglio ok a 2 mozioni

Nella seduta del Consiglio del 20 novembre, in cui il sindaco ha presentato il Patto, sono stati discussi e approvati due ordini del giorno, collegati: uno, proposto dal Pd, di apprezzamento per il metodo utilizzato (voto favorevole di Pd e Sel, contrario di M5s e FI, astenuti Per me Modena e CambiaModena), e uno, di Per me Modena, per il contrasto alla dispersione scolastica (voto favorevole di Per me Modena, Pd, M5s, Sel e CambiaModena, astenuta FI). Respinti invece quattro ordini del giorno (due di M5s; uno di Per me Modena e uno di CambiaModena).

300 €*
al mese tutto incluso

- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Assicurazione RCA, Furto e Kasko
- Bollo e Assistenza Stradale H24

NUOVO VIVARO
IMBATTIBILE, ANCHE NEI CONSUMI.

Nasce Nuovo Vivaro. Imbattibile: stile unico, consumi ed emissioni più bassi della categoria, volume di carico fino a 8,6 m³, portata fino a 12 q, mobile office, confort e versatilità. Scopritelo nelle versioni furgone, furgone doppia cabina e Combi fino a 9 passeggeri. Nuovo Vivaro. Bel lavoro.

Nuovo Opel Vivaro completo di tutto a 300 €* al mese tutto incluso.

Wir leben Autos.

RENOSTAR*

UNICA
CONCESSIONARIA
OPEL
PER MODENA



Via R. Dalla Costa, 70 Modena
(Zona Torrazzi Usc. Tang. 4)
Tel. 059 253050
Fax 059 252615

www.renostar.com
renostar@renostar.com

Un Patto per lo sviluppo di Modena

Sottoscritto il documento per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della città e del suo territorio. Il sindaco Muzzarelli rivendica il metodo: "Confronto, ma poi si decide".

dal sindaco c'è il provvedimento Sblocca Modena che dovrà "far decollare investimenti in attesa da troppo tempo" e fa parte di un pacchetto di iniziative che puntano a sburocratizzare la pubblica amministrazione. Gli altri punti del Patto sono dedicati all'innovazione tecnologica a partire dal programma Smart City, alla ricerca, al trasferimento tecnologico con Università, scuola e formazione, alle politiche ambientali, al welfare e alle politiche della salute, alla cultura e al turismo, a partire dall'opportunità offerta da Expo 2015.



Completare le grandi infrastrutture Aumento della quota di investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese. Un Piano energetico comunale



“Completare le grandi infrastrutture per accrescere l'efficienza di sistema e l'intermodalità dei trasporti tenendo conto che la logistica è un fattore essenziale di competitività” è tra gli obiettivi fissati da Patto per la crescita di Modena e del suo territorio. Completare la rete significa collegare lo scalo merci di Marzaglia con il sistema tangenziale, prolungare la complanare dell'Autosole fino a Modena sud e collegare la Nuova Estense, rendere efficienti tutti gli accessi alla città, a partire da Carpi e Campogalliano, ma anche Mirandola, Castelfranco e le altre aree della provincia. Per dare nuovo impulso al risparmio energetico e al ricorso alle fonti rinnovabili, il Comune intende elaborare il "piano energetico comunale", mentre il sistema bancario conviene "sulla opportunità di mettere a disposizione delle famiglie e delle imprese linee di finanziamento a tassi agevolati per gli investimenti di risparmio energetico sulle fonti rinnovabili". Tra i temi del Patto anche sicurezza del territorio, tutela dell'ambiente e ciclo dei rifiuti, così come qualità urbana e rinnovamento della filie-

ra dell'abitare anche attraverso il potenziamento dell'Agenzia casa e una revisione del regolamento di assegnazione delle aree Peep. Il Patto, inoltre, richiamando le priorità del programma Europa 2020, sottolinea il ruolo dell'Università e l'importanza della collaborazione con il sistema economico anche rispetto all'esigenza di aumentare la quota di investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese. Tra gli impegni, la qualificazione dell'offerta didattica delle scuole, il rafforzamento dei percorsi di formazione superiore, il contrasto alla dispersione scolastica. Sottolineata l'importanza del credito, il documento indica l'obiettivo di promuovere l'innovazione e le reti di impresa, mentre richiama il rilievo del settore agroalimentare e delle sue eccellenze, anche in prospettiva turistica. Rispetto alle politiche di bilancio, il Patto propone il consolidamento dell'autonomia finanziaria del Comune, il rafforzamento della lotta all'evasione e all'elusione fiscale per garantire, in particolare, maggiori risorse per gli investimenti, ma occorrerà innanzitutto vedere come evolve la finanziaria.

Sblocca Modena, tempi più veloci per la riqualificazione urbana

Ridurre i tempi per gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana. È l'obiettivo che si pone il piano Sblocca Modena sviluppato dall'Amministrazione comunale dopo la conversione in legge del decreto Sblocca Italia, di cui il sindaco Gian Carlo Muzzarelli e l'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli** hanno presentato una prima proposta al Tavolo previsto dal "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della città di Modena e del suo territorio". Il Piano intende superare alcune rigidità dello strumento urbanistico vigente, ponendo le linee di indirizzo per introdurre da subito elementi di flessibilità e un piano di lavoro: revisione delle delibere per il calcolo degli oneri e del contributo speciale, una variante ponte nella primavera del 2015 e un nuovo strumento urbanistico generale e relativo nuovo Regolamento urbanistico edilizio. Il documento mira alla semplificazione e alla promozione dei processi di riqualificazione nei cambi di destinazione d'uso e nell'aumento del numero di abitazioni a parità di superficie in aree residenziali, produttive, commerciali e nei tessuti misti. Ad esempio,

renderà meno complessa e più veloce la destinazione di uno spazio a ufficio all'interno di un comparto residenziale o l'apertura nello stesso di un bed and breakfast, operazione che attualmente può richiedere fino a tre anni di tempo, o ancora l'insediamento di una attività commerciale all'interno di un capannone dismesso. Il Piano renderà inoltre possibile il frazionamento di un alloggio in più unità abitative, anche in eccesso alla previsione dell'area elementare in cui è inserito, purché all'interno delle volumetrie esistenti. Le agevolazioni riguarderanno esclusivamente interventi di riqualificazione urbana e ristrutturazione edilizia dell'esistente, senza consumo di nuovo territorio. Confermato il sistema della perequazione, ma i parametri economici di compensazione saranno rivisti e definiti sulla base degli eventuali benefici derivanti e dovranno tener conto delle dinamiche di mercato e degli ingenti costi degli interventi di riqualificazione. Il contributo straordinario della perequazione sarà utilizzato prioritariamente per la riqualificazione urbana e le infrastrutture.



MODENA
Via Don Minzoni, 145/7/9
Tel. e Fax 059 395002
www.euroserramenti.mo.it

A disposizione per preventivi gratuiti su nuovo e ristrutturazioni con garanzia ed agevolazioni

- Porte interne e blindate
- Infissi in legno ed alluminio
- Infissi in alluminio/legno e P.V.C.
- Scuri e persiane in P.V.C. ed alluminio
- Avvolgibili acciaio e P.V.C.
- Inferriate e cancelletti



**FINO AL 31.12.2014
RISPARMI IL 65% CON
LE DETRAZIONI FISCALI!**

Expo

Elettronica

INFORMATICA
ELETTRONICA
MATERIALI
DI CONSUMO
DVD E GAMES
TELEFONIA
HOBBISTICA

17/18

GENNAIO 2015

MODENA FIERE

ORE 9/18



Cos-Mo
LA FIERA DEL FUMETTO
A MISURA DI COSPLAYERS



Mo-Del
MODELLISMO
STATICO E DINAMICO



MODENA MAKERS

MOSTRA MERCATO
disco cd dvd
usato e da collezione

in COLLABORAZIONE CON
www.holosseo.com

scarica l'APP



con il patrocinio di Ministero dello Sviluppo Economico | organizzato da Nautilus | tel 0541 439573 | www.expoelettronica.it **VALE COME RIDOTTO**

Due sindaci capaci di innovazione

Mario Del Monte dal 1980 all'87 e Pier Camillo Beccaria dal '92 al '94: guidarono Modena di fronte a grandi cambiamenti della società e della politica. Se ne parla in una iniziativa pubblica il 12 dicembre

COMMEMORAZIONE

Il ricordo di Ermanno Gorrieri



Commemorazione di Ermanno Gorrieri a 10 anni dalla morte, lunedì 1 dicembre in Consiglio comunale, con interventi del sindaco Muzzarelli, della presidente Maletti e di Paolo Pombeni, storico e politologo. Gorrieri, sindacalista, studioso di problemi sociali e politici, nato nel 1920 a Magreta, è morto a Modena il 29 dicembre 2004. Comandante partigiano con il nome di battaglia Claudio, nell'estate 1944 partecipò alla liberazione di una zona dell'Appennino dove si costituì la Repubblica di Montefiorino. Rappresentante del cattolicesimo democratico e sociale, fu tra i fondatori della Cisl e deputato della Democrazia Cristiana dal 1958 al 1963, consigliere regionale dal '70 al '75; ministro del Lavoro nel governo Fanfani (aprile-luglio '87). Ricostituì con Pierre Carniti (nel '93) il Movimento dei Cristiano sociali.

Due sindaci di Modena: Mario Del Monte dal 1980 al 1987; Pier Camillo Beccaria, dal '92 al '94. "Hanno rappresentato - sottolinea il sindaco di oggi Gian Carlo Muzzarelli - un esempio concreto di buona politica per l'innovazione". A vent'anni dalla morte, si intitola "Due sindaci di fronte alla politica e alla società che cambiano" l'iniziativa pubblica in programma il 12 dicembre alle 16.30 all'Auditorium Beccaria della sede di Hera in via Razzaboni, che sarà presieduta da Francesca Maletti, presidente del Consiglio comunale, e introdotta dal sindaco Muzzarelli. Dopo "Modena nell'ultimo quarto del XX secolo. E oltre", relazione di Stefano Magagnoli dell'Università di Parma, sarà Roberto Franchini, giornalista e scrittore, a parlare di "Mario Del Monte fra istituzioni, partito e società civile", mentre Sergio Gimelli, giornalista, parlerà di "Pier Camillo Beccaria e il progetto della città". Seguiranno interventi di Silvia Viviani, presidente dell'Istituto nazionale di Urbanistica, e di padre Giuliano Stenico, presidente del Ceis, prima delle conclusioni affidate al nuovo presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Mario Del Monte nacque a Modena il 2 dicembre 1941. Consigliere comunale del Pci dal '65, dopo essere stato segretario del partito in città, dal '75 all'80 fu segretario della federazione provinciale. Eletto sindaco nel 1980, quindi rieletto nel 1985, due anni dopo divenne assessore regionale. Nel '90 fu eletto a Modena Presidente della Lega provinciale delle cooperative, incarico che ricoprì fino all'8 settem-

bre 1994, quando morì in un incidente stradale.

"Pochi mesi dopo l'elezione di Del Monte a sindaco - ricorda Roberto Franchini - l'Istat decretò che la città poteva vantare il reddito pro capite più alto in Italia e gli inviati dei giornali accorsero a intervistare il sindaco di una città tanto 'comunista' quanto 'ricca'. Ma profondi cambiamenti mettevano in discussione i vecchi modelli dei servizi. Cambiavano i problemi e cambiavano anche le risposte, che questa volta venivano dalla società civile organizzata. Del Monte si dimostrò interlocutore sensibile verso il volontariato, prevalentemente legato al mondo cattolico, sia nei sette anni alla guida della città sia da presidente della Lega cooperative".

Pier Camillo Beccaria, nato il 7 aprile 1945 a Vignale, in provincia di Alessandria, si laureò nel '70 in Architettura con una tesi in urbanistica all'Università di Roma, dove fu assistente del professor Melograni. Si trasferì a Modena nel 1972 dopo aver vinto un concorso bandito dal Comune e partecipò alla stesura del Piano regolatore del '75.

Fu consigliere provinciale dal '79 all'80, quindi entrò in Consiglio comunale come capogruppo del Pci. Fu membro del direttivo nazionale dell'Istituto Nazionale di Ur-



banistica e della commissione nazionale Territorio dell'Anci. Nella segreteria provinciale del Pci dal 1980 al 1985, fu assessore comunale all'Urbanistica dall'85 e rimase in giunta fino alla sua elezione a sindaco, il 3 febbraio 1992. Il 13 dicembre di quell'anno, con una lettera al Consiglio e alla città, Beccaria rese pubblica la sua malattia. "Sono molto ammalato - scrisse - ma come tanti altri continuerò a lavorare". Morì il 28 settembre 1994.

"Beccaria - ricorda Sergio Gimelli - fu un sindaco dallo sguardo lungo che seppe anticipare temi ancora oggi di straordinaria attualità: il rinnovamento dei partiti, la riforma della Pubblica amministrazione, la lotta alla burocrazia, la questione morale, la necessità, soprattutto in tempi di crisi, di rinsaldare i legami della comunità combattendo l'intolleranza e le spinte disgregatrici".

Qui sopra, Mario Del Monte, sindaco di Modena dal 1980 al 1987; al centro, Pier Camillo Beccaria, sindaco dal 1992 al 1994; in alto a sinistra, Ermanno Gorrieri



GRANDI

con la forza di 6,
abbiamo più presenza nel mercato.

Con Gruppo More ti basta un'unica richiesta per ricevere il servizio simultaneo di 6 agenzie d'eccellenza e 30 professionisti esperti. Così, per trovare casa, moltiplichi le possibilità e riduci i tempi di ricerca.

Scopri subito le offerte del Gruppo More su www.gruppomore.it

Modena Real Estate

059 223065

059 219751

059 2929563

059 224849

059 238978

059 440055

La città ritrova il suo Duomo

Le ultime impalcature dalle absidi sono state tolte il 21 novembre. Erano iniziati nel 2006 gli interventi di restauro al capolavoro romanico, patrimonio Unesco dell'umanità con la Ghirlandina e piazza Grande

Il 21 novembre i modenesi hanno potuto "abbracciare" il loro splendido Duomo liberato dalle ultime impalcature. Con la conclusione del restauro delle absidi, infatti, è giunto a termine un lungo ciclo di interventi iniziato dopo che, nel 2006, una porzione di materiale lapideo si distaccò dal cornicione della facciata e cadde sul sagrato. Iniziò così il monitoraggio del monumento, che dalle prime ispezioni destò preoccupazione per lo stato di conservazione.

I primi interventi di restauro, a partire dal 2007, si effettuarono sul cerchio inferiore del rosone della facciata e le vetrate istoriate quattrocentesche, per proseguire poi sul lato settentrionale, sul lato sud, sui torrini absidali e sulle absidi, il cui disvelamento ha concluso il ciclo. Modena e i suoi visitatori possono così finalmente apprezzare in tutta la sua bellezza uno dei monumenti più delicati e preziosi del nostro Paese, che necessita di cure e interventi di alta qualità, come solo la buona tradizione italiana del restauro può mettere a disposizione.

Alla scoperta dell'ultima abside in piazza Grande erano presenti il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, l'Arcivescovo monsignor Antonio Lanfranchi, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Andrea Landi, il direttore regionale del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo Carla Di Francesco, il vicario generale dell'Arcidiocesi monsignor Giacomo Morandi e il responsabile di Area Commerciale Modena di Unicredit Giuseppe Zanardi.

Alla prima finalità dei lavori svolti, cioè l'intervento di conservazione degli elementi di architettura, del paramento lapideo, e delle diverse parti più o meno degradate, si sono accompagnate fasi di rilievo e studio sui materiali, sulle



tecniche costruttive, sulle fasi storiche e sui restauri realizzati a partire dal XIX secolo.

Dalle documentazioni raccolte e dal lavoro sul campo sono scaturite importanti novità riferite alla storia costruttiva e materiale del Duomo: ad esempio, è evidentemente scolpita su materiale di recupero almeno una delle lastre della Genesi di Wiligelmo; è lavorato con tecnica di grande sapienza e raffinatezza il cornicione a dentelli del lato Sud, si sono recuperati lacerti di affreschi sulla loggia Sud, mentre i torrini absidali presentano interessanti modalità di montaggio delle parti.

Il cantiere è stato supportato dall'intensa attività di un Comitato scientifico composto da docenti universitari, esperti professionisti e tecnici del Ministero che ha contribuito in maniera sostanziale a sviluppare le conoscenze sull'intero complesso Duomo-Ghirlandina.

Il Duomo di Modena nel giorno del disvelamento delle absidi. Autorità all'inaugurazione, da sinistra Carla di Francesco, Andrea Landi, mons. Antonio Lanfranchi, Gian Carlo Muzzarelli, Giuseppe Zanardi. In basso un restauratore durante i lavori sull'abside

LAVORI

In piazza Roma fontane e luci colorate

Dal 1 dicembre e per il periodo delle festività natalizie saranno illuminati e colorati i primi getti delle fontane di piazza Roma, realizzati con il primo stralcio dei lavori di pedonalizzazione. I lavori per il secondo stralcio, che prevede anche il completamento delle fontane, inizieranno il 7 gennaio.

L'intervento di riqualificazione di corso Duomo, invece, con la pavimentazione di un'area di circa duemila metri quadrati di fronte alla Cattedrale, partiranno a inizio febbraio. Il Comune, infatti, ha valutato opportuno evitare ogni sovrapposizione con il periodo dei saldi e le festività di San Geminiano del 31 gennaio, per iniziare l'intervento che avrà un costo di circa 560 mila euro. I lavori, che seguono quelli sui sottoservizi realizzati nei mesi scorsi, prevedono la sostituzione dell'asfalto con un misto di cubetti di selce, ciottoli da fiume e lastre di granito per gli attraversamenti pedonali. La durata del cantiere, che per ragioni tecniche di assestamento non poteva

svolgersi in continuità con quello precedente, sarà di circa quattro mesi.

L'impegno delle istituzioni

Il Duomo, inserito nella lista dell'Unesco tra i capolavori mondiali che costituiscono patrimonio dell'umanità insieme alla Torre Ghirlandina e a piazza Grande, è stato riconosciuto quale testimonianza straordinaria per i suoi caratteri di unicità e autenticità.

"Questo importante riconoscimento – è stato sottolineato negli interventi durante la presentazione dei lavori – comporta una grande responsabilità da parte di tutte le istituzioni: l'impegno a garantire la conservazione e la sopravvivenza del bene, a vantaggio delle generazioni future". A questo impegno hanno risposto con risorse economiche e professionali l'Amministrazione comunale, il Capitolo Metropolitano di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo e, in tempi più recenti, Unicredit, segnando "un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato".

In particolare, ai due milioni e 750 mila euro messi a disposizione dalla Fondazione per questo ciclo di interventi (che sono parte dei complessivi sei milioni erogati a partire dal 1993 per il complesso Duomo-Ghirlandina-Piazza Grande) e ai 950 mila euro di Unicredit, si aggiungono le risorse pubbliche del Ministero per 860 mila e 350. Il Comune, che non è intervenuto direttamente su questo restauro, ha contribuito con un finanziamento pari a 550 mila euro per il sito Unesco.



Borseggi, consigli per evitarli e un fondo per risarcirli

Attenzione e piccoli accorgimenti di buon senso possono essere utili per non esserne vittime

I luoghi affollati come i mercatini, le fiere o i supermercati, specialmente nel periodo delle Festività quando tante persone sono in giro per spese e regali, possono rappresentare occasioni per i borseggiatori. Occorre quindi non "abbassare la guardia" e fare molta attenzione, essere più vigili e attenti, e tenere a mente alcuni consigli che possono ridurre il rischio di restare vittime di questi reati. Il Comune di Modena da tempo porta avanti, attraverso l'Ufficio per la legalità e le politiche delle sicurezze, una campagna di prevenzione sui reati, tra i quali i borseggi nei luoghi molto affollati, anche realizzando e diffondendo materiali informativi con consigli e riferimenti utili.

Anche piccoli accorgimenti - come tenere chiusa la borsa o lo zaino e tenerli in posizione visibili - possono fare la differenza. Così come non sovraccaricarsi di pacchi e borse della spesa, ed evitare di girare con



grossi quantitativi di denaro contante. È sempre bene, inoltre, fare attenzione a non lasciare incustodita la borsa sul carrello, oppure sui sedili della macchina mentre si ripone la spesa nel bagagliaio o si riporta il carrello. In caso di borseggio o scippo è importante denunciare subito l'accaduto alle Forze dell'Ordine (tel. 112, 113, 117) oppure alla Polizia Municipale (tel. 059 20314). Il Comune di Modena, inoltre, ha istituito un fondo che risarcisce le vittime di alcune fattispecie di reato, come borseggio, scippo, furto in abitazione, furto su auto in sosta. Tutte le informazioni sono disponibili presso gli sportelli Non da Soli, gli Urp di Quartiere e di Piazza Grande e l'Ufficio Politiche per la legalità e le sicurezze del Comune di Modena in via Scudari, 20. Il sito internet di riferimento del progetto è www.comune.modena.it/politichedellesicurezze/news/fondo-di-risarcimento-alle-vittime-non-da-soli.

Immagine del pieghevole che promuove il Fondo per le vittime dei reati

Quei volontari che curano il verde

Centinaia di persone si impegnano nella manutenzione di parchi, aiuole, giardini. Sono attive in 31 gruppi che fanno capo a polisportive, associazioni, comitati anziani o gruppi di vicinato. "Collaborazione indispensabile"

PARTECIPARE

Ecco quelli che già sono impegnati

Le polisportive San Faustino Invicta; Cognentese; Quattro Ville; Forese nord; San Donnino. L'associazione sportiva TreOlmese. Le polivalenti Mulini Nuovi; Torrazzo; San Damaso. I circoli Arci San Pancrazio; Libertà (Lesignana); Cittanova. I comitati anziani Crocetta e Orti. Il Centro Auser, il circolo culturale Narxis. L'associazione D'Avia e Insieme per Ganaceto e il gruppo cinofilo San Faustino. I gruppi volontari del verde Parco Torrazzi, Tito Speri 1 e 2, Torrenova, Paganini, Sant'Anna. Il comitato Peter Pan, il circolo Parco del Pozzo. Le Guardie ecologiche volontarie e quelle di vigilanza parchi.

Sono un piccolo esercito molto motivato i volontari che si dedicano alla cura del verde pubblico a Modena: 31 gruppi, diversi tra loro, che fanno capo a grandi polisportive o a gruppi di vicinato, a comitati anziani e ad associazioni di solidarietà, e che curano oltre un milione e 200 mila metri quadrati di verde, circa il 20 per cento dell'intera dotazione comunale.

Il coinvolgimento del volontariato nella gestione del verde pubblico ha compiuto trent'anni, è infatti iniziato formalmente nel 1984 con l'accordo tra il Comune e l'Associazione colombofila modenese per la cura del Parco Amendola Sud, su un'estensione di 170 mila metri quadrati. Da allora l'esperienza si è sviluppata sia in termini quantitativi che qualitativi e oggi sono centinaia le persone che si preoccupano di tagliare l'erba, vigilare sullo stato delle piante e ripulire gli spazi di aree verdi piccole o enormi a seconda delle possibilità del proprio gruppo. A loro il Comune fornisce attrezzature utili.

"Un'esperienza, nata anche grazie a quelle che allora erano le Circoscrizioni, che ha generato un rapporto innovativo tra amministrazione e organismi di partecipazione - commenta Giulio Guerzoni, assessore comunale all'Ambiente - con il coinvolgimento diretto dei cittadini nella gestione di una frazione importante di un patrimonio che è di tutti. Una collaborazione che ha



A sinistra, volontari del verde al lavoro per la manutenzione di panchine; sotto, impegnati nel taglio dell'erba in un parco

prodotto risultati superiori alle richieste grazie alla dedizione dei volontari e che oggi, non ho timore a dirlo, è ancora più indispensabile: nell'attuale stato di crisi infatti qualunque investimento del Comune su nuovo verde pubblico non potrà prescindere dalla partecipazione dei cittadini per il suo mantenimento". Quello economico però non è l'unico aspetto, i volontari del verde spesso

diventano un importante punto di riferimento per i frequentatori di parchi e giardini, motore di iniziative che valorizzano le aree e diventano occasioni di aggregazione.



Aderire o formare un gruppo

Se si è interessati a prendersi cura di una porzione di verde pubblico a Modena, le strade possibili sono due: si può aderire a una delle associazioni che già se ne occupano (l'elenco è in questa pagina), oppure si può costituire un proprio gruppo di volontari del verde e richiedere al Comune di occuparsi di un'area ancora "libera", magari all'interno del quartiere in cui si vive o vicino alla propria abitazione. Per sapere come fare, è possibile chiedere informazioni al servizio di Manutenzione urbana del Comune scrivendo una mail all'indirizzo: roberto.pieri@comune.modena.it.

Union casa
Cooperativa Edilizia



CONF COOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Abitare in cooperativa, soluzioni solide e funzionali mirate al contenimento dei consumi energetici ed a prezzi di sicuro interesse



MODENA QUARTIERE SACCA "VIA BENASSI"
Complesso residenziale "IL MELOGRANO"
2 fabbricati per complessivi 34 alloggi ad
ALTA INNOVAZIONE TECNOLOGICA
CLASSE ENERGETICA "A"
Pronta consegna



MODENA QUARTIERE MADONNINA
Complesso residenziale "VIA DE ANDRE"
INTERVENTO PER COMPLESSIVI 25 ALLOGGI
SUDDIVISI IN 2 FABBRICATI
CLASSE ENERGETICA "A"
Pronta consegna



MODENA SALVO D'ACQUISTO EST
Residenziale "VIA RICCIONE"
Palazzina signorile di sole 6 unità abitative ad
ELEVATA EFFICIENZA
CLASSE ENERGETICA "A"
Pronta consegna

✓ ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI PER LA PRENOTAZIONE NEL PEEP SAN DAMASO VIA SCARTAZZETTA

La tua casa: in Cooperativa è più facile!

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

via Emilia Ovest, 101 - 41124 MODENA - Palazzo Europa - 8° Piano - tel. 059 384663 fax 059 384653
tutti i giorni orario d'ufficio - info@unioncasa.it - www.unioncasa.it

CULTURA

Terramare, storie di morte e di vita

Inaugura il 14 dicembre a Palazzo dei Musei la mostra "Le urne dei forti" che mette "in scena" le scoperte derivate dagli scavi nella necropoli di Casinalbo e da ricerche con nuove tecniche archeologiche

Ci svelano aspetti non solo dei rituali funerari nelle terramare, ma anche informazioni sulla vita di una comunità della pianura padana di oltre tremila anni fa, gli scavi alla necropoli dell'età del bronzo di Casinalbo intrapresi dal Museo civico archeologico di Modena con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna. Le nuove scoperte - risultato degli scavi diretti da Andrea Cardarelli e di ricerche con tecniche innovative - sono al centro della mostra "Le urne dei forti", che inaugura a Palazzo dei Musei domenica 14 dicembre alle 17.

I nuovi scavi nella necropoli, individuata nel 1880, hanno consentito di indagare circa un quinto dell'estensione presunta, 12 mila metri quadri, e di recuperare oltre 600 tombe, pozzetti entro cui erano sistemate le urne cinerarie con i resti dei defunti. Sono stati individuati sentieri che isolavano nuclei di sepolture e aree dove si svolgevano rituali prima e dopo il rogo funebre che, ricostruiti grazie alle evidenze archeologiche, richiamano quelli che Omero descrive nell'Iliade raccontando i funerali di Patroclo e quelli di Ettore. Le ricerche archeologiche e antropologiche hanno consentito di recuperare informazioni sulla demografia, l'organizzazione della società, le condizioni di vita dei suoi abitanti. Dai resti delle cremazioni contenuti nelle urne, sottoposti a minuziose analisi, si sono ricavati dati sulle aspettative di vita (molti morivano



ancora neonati, un individuo su tre moriva durante l'infanzia o l'adolescenza, mentre pochissimi erano i sessantenni). Nei raggruppamenti di tombe, attribuibili a diversi nuclei di parentela, le sepolture maschili e femminili occupavano posizioni diverse. Le evidenze riscontrate nel terreno e suggerite dai reperti hanno reso possibile ricostruire la successione delle azioni che accompagnavano il rito, che nell'antichità doveva avere una forte valenza simbolica accresciuta dalla pratica della cremazione.

La mostra vuole trasmettere ai visitatori l'aspetto della necropoli e i riti che vi si svolgevano conducendo il visitatore - attraverso ricostruzioni e filmati che creano una dimensione evocativa - a percorrere virtualmente

Sopra, urne cinerarie e ciottoli-segnacolo in corso di scavo nella necropoli di Casinalbo; in alto a destra capanne al Parco della Terramara di Montale; sotto, urna cineraria con ossa cremate.



un sentiero dell'area sepolcrale fino alla pira e ad "assistere" alle cerimonie che avevano come protagonista il defunto e la comunità che lo affidava al mondo ultraterreno. Si accede poi a un percorso espositivo di reperti, immagini, testi e strumenti multimediali.

La mostra - realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Modena, e con la collaborazione delle Soprintendenze per i Beni Archeologici di Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte che hanno prestato reperti di confronto - è curata da Andrea Cardarelli, docente di Preistoria e Protostoria all'Università Sapienza di Roma e da Cristiana Zanasi, curatrice del Museo civico archeologico di Modena. Hanno collaborato alla ricerca il Museo Preistorico Etnografico Luigi Pigorini di Roma e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

"Le urne dei forti" sarà visitabile gratuitamente nella Sala Crespellani dei Musei civici, al terzo piano di Palazzo dei Musei, fino al 7 giugno 2015 da martedì a venerdì dalle 9 alle 12; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Info: tel. 059 2033100 (www.comune.modena.it/museoarcheologico).

PARCO ARCHEOLOGICO

A Montale si scoprono gli antenati



In collegamento alla mostra sarà possibile anche, in particolare per le scuole, prenotare visite al Parco archeologico e museo all'aperto della Terramara di Montale (www.parcomon-tale.it o tel. 059 2033101 o 2033117). Il nome "terramare" deriva dalla denominazione che veniva data al terriccio da concime estratto da alcune collinette che si ergevano per pochi metri nell'area centrale della pianura padana. Quando all'inizio degli anni '60 del XIX secolo ci si rese conto che queste collinette altro non erano che i resti di abitati dell'età del bronzo, la ricerca ebbe un enorme sviluppo e in pochi anni le terramare divennero note in tutta l'archeologia europea. Le terramare sono il frutto di una massiccia colonizzazione che a partire dal 1650 a.C. interessò la pianura padana centrale. I villaggi, estesi anche fino a 20 ettari, erano generalmente di forma quadrangolare, circondati da un fossato e fortificati con un argine.

Proposta didattica

Come il Parco di Montale fa rivivere un villaggio del popolo delle terramare, l'allestimento della mostra tramanda la memoria. Collegata c'è la proposta didattica per scuole "La storia siamo noi", che racconta come l'archeologia può ricostruire la storia di una comunità di 3.500 anni fa. Due i percorsi, gratuiti e con operatori specializzati: per primarie (terze, quarte e quinte) e secondarie.

Il 31 dicembre Enrico Ruggeri in concerto

Il live gratuito in piazza Grande per augurare ai modenesi "Buon 2015" avrà per protagonista l'artista milanese accompagnato dalla sua band, Prima e dopo dj set a cura di Radio Bruno

Sarà Enrico Ruggeri con la sua band a brindare con i modenesi all'arrivo del 2015 nel concerto gratuito di Capodanno che si svolgerà il 31 dicembre in piazza Grande. L'artista milanese - cantautore, conduttore televisivo e scrittore - si esibirà dal vivo con i suoi musicisti in una serata organizzata da Radio Bruno che prevede anche dj set per tenere "calda" l'atmosfera musicale e animare l'ultima notte del 2014 sotto la Ghirlandina. La carriera di Ruggeri, iniziata negli anni 70, è costellata di successi rimasti nel cuore di tutti, anche con brani scritti per l'interpretazione di altri grandi cantanti. Sul palco, dal



passioni con rara finezza. Il suo ultimo album, uscito nel marzo di quest'anno, è "Frankenstein 2.0".

Dinamite, natura, architettura

Le foto di Robert Pettena realizzate oggi sui siti italiani dove la Sipe Nobel fabbricava esplosivi (compreso quello di Spilamberto), in mostra alla Palazzina dei Giardini Ducali dal 6 dicembre

PROGRAMMA

2015, un anno di mostre alla Civica

Il programma espositivo della Galleria civica di Modena prosegue con "La memoria finalmente. Arte in Polonia: 1989-2015" (21 marzo-7 giugno 2015), a cura di Marinella Paderni, in collaborazione con l'Istituto Polacco di Roma. Dal 25 giugno al 20 settembre viene allestita "Art Kane" a cura di Guido Harari e Marco Pierini, realizzata in collaborazione con Solares Fondazione delle Arti di Parma. La stagione si chiude con un'ampia retrospettiva dedicata a Daniel Spoerri coprodotta con il museo "m.a.x." di Chiasso e allestita anche a Palazzo Santa Margherita di Modena fino al 10 gennaio 2016. A Palazzo Santa Margherita sono in programma allestimenti con opere dalla collezione: "The cinema show" (7 febbraio-7 giugno 2015), "La variante e la regola" (7 febbraio-6 aprile 2015), e una mostra dedicata alle recenti acquisizioni dell'istituto. Info dettagliate sul programma: www.galleriacivicadimodena.it

Robert Pettena. Noble Explosion" è il titolo della mostra che inaugura alla Palazzina dei Giardini in corso Canalgrande a Modena sabato 6 dicembre alle 18. L'esposizione, a cura di Marco Pierini, presenta una ricognizione fotografica compiuta sui siti Sipe-Nobel in Italia dal fotografo Robert Pettena.

Alfred Nobel, inventore, imprenditore e filantropo, noto per il premio che porta il suo nome, fu anche e soprattutto l'inventore della dinamite, che brevettò nel 1867.

Largamente utilizzata per l'estrazione mineraria, nelle cave, nelle costruzioni e nelle demolizioni, essa diede impulso alla domanda di esplosivi e all'industria collegata. Alla Palazzina è esposta una selezione di circa 50 fotografie e documentazione (disegni e materiale d'archivio) sui siti Sipe-Nobel di Avigliana, Forte dei Marmi e Signa, con un approfondimento sul sito di Spilamberto. In primo piano c'è il valore compositivo delle architetture industriali di fine Ottocento e primo Novecento, e le loro caratteristiche d'integrazione sul territorio ottenute con una sorta di camouflage con la vegetazione, realizzata allo scopo di evitare i bombardamenti aerei.

"L'occhio dell'artista - scrive Marco Pierini nel testo in catalogo - indugia sullo



stato d'abbandono delle costruzioni per segnalare l'eccezionalità di luoghi (spesso ancora in attesa di essere bonificati) dove il tempo appare sospeso e la vita, non fosse per la vegetazione che riconquista il proprio spazio, assente". La mostra, coprodotta dalla Galleria civica di Modena con la Fondazione Cassa di risparmio di Modena e patrocinata dal Comune di Spilamberto, è accompagnata da un catalogo bilingue che presenta testi critici di Angelo Bianco, Sandro Fuzzi, Francesco Galluzzi, Lorenza Pignatti, Angela Paine, Marco

Pierini e Pier Luigi Tazzi. Allestita fino al prossimo 1 marzo è visitabile gratuitamente dal mercoledì al venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10.30 alle 19 a orario continuato. Chiusa lunedì e martedì. Per le festività la mostra apre con orario continuato dalle 10.30 alle 19 anche lunedì 8 dicembre, venerdì 26 dicembre e martedì 6 gennaio. Giovedì 25 dicembre e giovedì 1 gennaio, Natale e Capodanno, la mostra è invece visitabile solo al pomeriggio dalle 15 alle 19. www.galleriacivicadimodena.it

Complessi di edifici alla Sipe di Spilamberto in una delle fotografie di Robert Pettena in mostra; sotto, "I regali di Babbo Natale", 1905, pubblicità Au Bon Marché, Museo della Figurina



Santa Lucia a Palazzo Santa Margherita

Il 13 dicembre in corso Canalgrande 103 "il giorno con più parole che ci sia"

Santa Lucia, recita l'antico detto popolare, è la notte più lunga che ci sia. A Modena invece, quest'anno quella di sabato 13 dicembre sarà una lunga giornata di cultura e iniziative che dalle 10.30 coinvolgeranno gli Istituti culturali di Palazzo S. Margherita in corso Canalgrande: la biblioteca Delfini, il Museo della Figurina e la Galleria civica. Si intitola "Santa Lucia, il giorno con più parole che ci sia" e accompagnerà bambini, ragazzi, adulti e famiglie in tante attività dedicate alla lettura. Letture per giovani e per piccolissimi con Francesco Carofiglio e Alfonso Cucurullo alla Delfini, che propone anche una performance teatrale a cura di Fabrizio Orlandi e Claudio Ponzana;

laboratori creativi e fiabe sonore al Museo della Figurina; Daniele Paletta che legge la storia di Sid Vicious e Nancy Spungen alla Galleria civica, bancarelle del libro d'occasione sia in biblioteca che al bookshop al primo piano del Palazzo, dove sarà anche possibile acquistare nuovi modelli dalla collezione di borse della linea "Per Grazia", quaderni, segnalibri, biglietti augurali e gadget natalizi. Tutto a ingresso libero e gratuito grazie al sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Modena. Info: tel. 059 2032940-www.galleriacivicadimodena.it - www.comune.modena.it/biblioteche - www.museodellafigurina.it

Arredamenti
tondelli

Tante raffinate idee per i vostri regali di Natale!

Letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, reti a doghe, tendaggi, armadi, camerette, cucine. Proposte classiche e moderne in ogni misura.



Ritorna la Partita della Stella

Il 29 dicembre al Palasport torneo di calcetto a offerta libera per il Baby Hospital di Betlemme con l'azzurro Zaza e altri calciatori, vecchie glorie, giornalisti Sky, "Amici di Bovo" e Rock No War

Un torneo di calcetto benefico a quattro squadre per raccogliere fondi a favore del Caritas Baby Hospital di Betlemme, unico ospedale pediatrico della Cisgiordania. Al Palasport di Modena lunedì 29 dicembre dalle 20.30 torna con la seconda edizione la Partita della Stella. Hanno già garantito la loro partecipazione l'attaccante del Sassuolo e della Nazionale Simone Zaza, l'ex calciatore del Bologna Marco di Vaio, il ct della nazionale di volley argentina Julio Velasco. Attesi anche calciatori di Modena, Sassuolo e Carpi. Un evento di sport e solidarietà che vedrà sfidarsi la "Nazionale Italiana Cantanti", "Rock No War- Sky", "Modena Longombarda", (Ballotta, Mayer, Pasino, Cevoli, Balestri), e gli "Amici di Bovo", che parteciperanno con Luca Cantagalli, Andrea Sartoretti, Franco Bertoli, Lorenzo Segre, Stefano Recine, Alessandro Guazzaloca, Damiano Pippi, Andrea Gardini e Julio Velasco.

Saranno presenti i giornalisti e commentatori Sky Caressa, Marcolin, Nosotti, l'allenatore del Sassuolo Di Francesco, quello della Juventus Massimiliano Allegri, già presente lo scorso anno e l'ex allenatore del Cagliari Ivo Pulga. Organizzata dal Comune di Modena con "Rock No War" e "Un ponte verso Betlemme", la Partita della Stella vuole divertire e coinvolgere aiutando il Caritas Baby Hospital di Betlemme, l'ospedale a ridosso del muro che sepa-

ra Betlemme da Gerusalemme (40mila visite ogni anno e 82 posti letto), che dal 1952 offre cure e assistenza ai bambini, prime vittime delle conseguenze del conflitto israelo - palestinese. Alcuni modenesi hanno conosciuto quella realtà con la prima Maratona della Pace Betlemme - Gerusalemme. Da allora, ogni anno da Modena si cerca di organizzare iniziative che fino a oggi hanno consentito di inviare fondi per 67mila euro. Lo scorso 8 ottobre una delegazione modenese ha partecipato all'inaugurazione della Play Room dell'ospedale, un luogo di gioco e svago per i piccoli pazienti, realizzata anche grazie alla prima Partita della Stella, che ha permesso di raccogliere 17mila euro.



Immagine tratta dal manifesto della manifestazione

Atletica: la Fratellanza 1874 si è unita con la Cittadella

La storica associazione modenese di atletica leggera la Fratellanza 1874 ha presentato al sindaco Gian Carlo Muzzarelli e all'assessore allo Sport Giulio Gueroni il nuovo assetto dopo l'unione con la Cittadella. Si è costituita così in città un'unica squadra di atletica leggera, sia maschile che femminile, che manterrà il nome storico e che, con circa 700 tesserati, di cui 400 giovani, per dimensioni, storia e successi agonistici diventa una delle più importanti d'Italia.



PODISMO

In dicembre le Camminate di Quartiere

Tornano in dicembre le quattro Camminate di Quartiere non competitive (iscrizioni fino a 15 minuti prima della partenza). Gli itinerari, tra parchi e aree verdi, sono disegnati per le esigenze del podista allenato e dei camminatori per passione. Organizza il Comune con Coordinamento podistico, Aics, Csi e Uisp e con il sostegno di Cir food, Panini e Conad, che offre i premi per i partecipanti. Si comincia il 7 alle 9 con il Quartiere 4 dalla Polisportiva Cognentesi (via Tonini 5); il 14 per il Quartiere 1 si parte dal Dopolavoro ferroviario (via dell'Abate 46); il 26 per il Quartiere 2 dalla Polisportiva Modena Est (viale Indipendenza 25); il 28 per il Quartiere 3 dalla Polivalente S. Damaso (via Scartazzetta 53). Info: tel. 059 2032707 - www.comune.modena.it/sport



Hyundai raccomanda HELIX

Nuova Hyundai Santa Fe e nuova Hyundai ix35 Mille modi di essere SUV.



Design innovativo, massimo comfort, 2WD e 4WD.
Per provare mille emozioni, in città e fuori.

HYUNDAI NEW THINKING.
NEW POSSIBILITIES.

Concessionaria Ufficiale Hyundai
Autotorino

Showroom: via Emilia Est, 1311 - 41122 Modena
Tel. 059 411411
Showroom: via Cattani Sud, 79 - 41012 Carpi (MO)
Tel. 059 660844

Assistenza: via Emilia Est, 1299 - 41122 Modena
Tel. 059 2863859
www.autotorino.hyundai.it



Seguici su hyundai.it

Gamma ix35: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 5,3 a 7,0. Emissioni CO₂ g/km da 139 a 183. Gamma nuova Santa Fe: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 6,3 a 6,8. Emissioni CO₂ g/km da 165 a 178. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/serviziopostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.



La magia della
CONVENIENZA,
per un risparmio reale!

Fino al 26 dicembre
Chiudiamo
l'anno in
bellezza!

BUONI
5€

parafarmacia


Buoni spendibili dal 7 al 26 dicembre
su una spesa minima di 20€.
Scopri il regolamento completo
sul punto vendita.

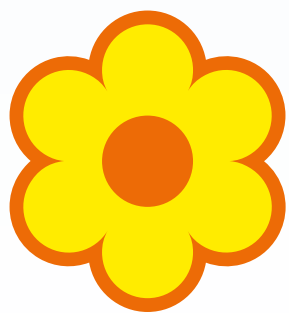


OGNI 20€ DI GIOCATTOLI
**IN REGALO 20€
IN BUONI SPESA**

FINO AL 24 DICEMBRE 2014
Scopri il regolamento sul punto vendita

*Tutti a
tavola per
le feste!*

Prenota i tuoi menù
di Natale presso il
nostro reparto
gastronomia.



CONAD

IPERMERCATO


La Rotonda
CENTRO COMMERCIALE

Strada Morane, 500 • Modena

Risorse dalle Farmacie comunali

*Approvata la riduzione del capitale sociale: dall'operazione 2,5 milioni per investimenti nel 2015
L'operazione riduce il valore delle azioni senza alterare l'equilibrio finanziario della società*

Saranno utilizzati per realizzare investimenti nel 2015 (in manutenzioni stradali, ambientali e del territorio e per Expo 2015) gli oltre due milioni e mezzo di euro che il Comune ricaverà dalla riduzione del capitale sociale di Farmacie comunali di Modena spa. L'operazione, che non altera l'equilibrio finanziario dell'azienda di cui il Comune possiede quasi il 51 per cento delle azioni, è stata presentata in Consiglio il 3 novembre insieme a due modifiche statutarie, dall'assessora alla Sanità e al Welfare **Giuliana Urbelli**, ed è stata approvata con il voto favorevole di Pd, Sel e Per me Modena, contrari Movimento 5 stelle e CambiaModena, astenuti Udc e FI. "Farmacie spa - ha spiegato l'assessora Urbelli - può contare su di una liquidità valutata esuberante rispetto alle normali esigenze dell'impresa per un valore intorno ai cinque milioni di euro. Si tratta di eccedenza stabili di liquidità che possono essere utilizzate senza

pregiudicare l'equilibrio finanziario, la regolarità della gestione corrente e gli eventuali sviluppi della società".

Il valore delle azioni passerà da 2 mila a 1.600 euro e al Comune, che ne possiede 6.361 (50,89 per cento) verrà rimborsato, appunto, il capitale equivalente per due milioni e 544 mila euro. Si tratta di risorse investite in prodotti finanziari a basso rischio "i cui rendimenti - è spiegato nella delibera - sono destinati a ridursi parallelamente alla flessione tendenziale dei tassi di mercato".

Le Farmacie comunali oggi contano 13 sedi in città e 72 dipendenti. Sono impegnate nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale: dalle prenotazioni degli esami specialistici e di laboratorio al Cup (oltre 42 mila all'anno) agli esami del sangue e al controllo della pressione, fino agli sconti per la popolazione più debole e alla collaborazione nelle campagne informative e di educazione alla salute. Tra i progetti



Sopra, vetrina di una farmacia comunale; in basso a sinistra, esercizio commerciale

in corso anche quello di ampliamento degli orari per migliorare il servizio e l'apertura di ambulatori di medicina di gruppo nelle vicinanze delle farmacie. Il ricavo dalla vendite del 2013 è stato di 20 milioni e quasi 595 mila euro; l'utile netto di un milione e 171 mila euro, leggermente in calo rispetto al 2012 (un milione e 289 mila euro).

Commercio, si riducono i vincoli

Approvata la variante: maggiore flessibilità per ampliamenti, parcheggi, nuove aperture



Una riduzione dei vincoli agli insediamenti commerciali di Modena che porti a una maggiore flessibilità, in particolare per ampliamenti e riqualificazioni dei piccoli esercizi di vicinato e delle medie strutture, anche con agevolazioni sulla dotazione dei parcheggi. Per quelle non alimentari, inoltre, è prevista una maggiore possibilità di ampliamenti e nuove aperture, con l'aumento da 1.500 a 2.500 metri quadri (come avviene a livello regionale) della superficie massima di vendita.

Sono i principali elementi della variante al Piano operativo comunale (Poc) e al Regolamento urbanistico edilizio (Rue) sulla nuova regolamentazione del commercio per gli esercizi di vicinato e le medie strutture di vendita di rilevanza comunale, presentata in Consiglio il 13 novembre dall'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli** per l'approvazione, dopo l'adozione del precedente Consiglio in febbraio. A favore il Pd, contro M5s e FI, astenuti Per me Modena e CambiaModena.

Sulla variante, nel periodo di pubblicazione, non sono per-

venute osservazioni e il Comune si adegnerà alle riserve, valutazioni e pareri formulate da Provincia, Arpa e Asl, che non introducono modifiche sostanziali.

Il documento recepisce le riforme che hanno liberalizzato il settore. Le proposte dei privati proprietari, però, non saranno vincolanti per l'Amministrazione, che valuterà gli accordi caso per caso in base alla compatibilità urbanistica, ambientale, viabilistica, di tutela della salute e dei lavoratori.

Nel dettaglio, per gli esercizi di vicinato e le medie strutture esistenti, per ampliamenti entro il 20 % della superficie di vendita, viene azzerata la dotazione di parcheggi privati richiesta per la parte ampliata ed è possibile monetizzare interamente la dotazione di parcheggi pubblici.

La variante, oltre a prevedere gli insediamenti commerciali di vicinato in tutti gli ambiti urbanistici, a esclusione di quelli agricoli ed extraurbani, definisce, ampliandone i confini, gli ambiti idonei per gli insediamenti delle medie strutture di vendita alimentari e non alimentari.

VARIANTE

In via Rosselli nuove residenze

Il Consiglio del 13 novembre ha dato l'ok definitivo alla variante - già adottata in febbraio dal Consiglio precedente - al Piano operativo comunale (Poc) e al Regolamento edilizio e urbanistico (Rue), con valore ed effetti di Piano particolareggiato di iniziativa privata (Pua), relativo all'Area F di via Fratelli Rosselli e via San Giuliano. A favore il Pd, contrari M5s, CambiaModena, Per me Modena, Udc, FI e Ncd. È prevista una nuova area residenziale con 354 nuove abitazioni in 22 fabbricati di massimo quattro piani: metà degli alloggi previsti (178) in edilizia convenzionata (95 per l'affitto e 83 per la vendita a prezzi calmierati) e 176 alloggi in edilizia libera. Previsti pedonali - ciclabili, sviluppo a corti che racchiudono 10mila mq di verde, 27 mila mq di servizi di interesse collettivo, parcheggi, una nuova strada. L'assessora Vandelli ha sottolineato come l'intervento rientri tra le cose programmate e quindi nel cosiddetto "saldo zero", indicato dal sindaco negli indirizzi di governo.

CONCESSIONARIA RENAULT / DACIA



FRANCIOSI



MODENA

Via Danimarca 100
059 8759711

MIRANDOLA

Via Statale Sud 70
0535 665711

SASSUOLO

Via C. Nord est 98
0536 583011

PAVULLO

Via Giardini N. 90
0536 583011

www.franciosiauto.it info@franciosiauto.it

Ospiterà i bambini malati e le loro famiglie Via libera alla Casa di Fausta



È stata approvata all'unanimità dal Consiglio, nella seduta del 20 novembre, la delibera che consente all'Aseop di realizzare, in deroga agli strumenti urbanistici comunali, "La Casa di Fausta" in via Campi, a fianco dell'ingresso del Pronto soccorso del Policlinico. Si tratta di una palazzina di 12-15 appartamenti destinati a dare ospitalità a bambini affetti da tumore o altre patologie che necessitano di cure di lungo periodo, e alle loro famiglie. "La Casa di Fausta" ha spiegato l'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli**, che ha presentato la delibera - prende il nome da Fausta Massolo, primario del Reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico negli anni in cui Aseop iniziò la propria attività di volontariato, e sarà realizzata con fondi che sta raccogliendo la stessa associazione. Si tratta di un progetto che ha come obiettivo un servizio indispensabile per i bambini malati e le loro famiglie, che devono affrontare disagi e sofferenze molto elevati rispetto ai quali l'associazione offre un sostegno di accoglienza e accompagnamento". Le deroghe non modificheranno la normativa dello strumento urbanistico dell'area, infatti al venir meno delle condizioni di edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico le nuove destinazioni dovranno conformarsi allo strumento urbanistico vigente. Il permesso di costruire in deroga arriva dopo la stipula di un accordo tra Comune, Provincia, Aseop, Acer e Policlinico per la realizzazione della struttura di accoglienza, che ha portato a una complessa operazione patrimoniale. Qualche mese fa il Comune ha acquisito, senza corresponsione di prezzo, la nuda proprietà sull'area di via Campi, pari a 1.158 metri quadrati, su cui Aseop avrà il diritto di superficie per 40 anni con il vincolo di realizzarvi la propria sede e alloggi temporanei per piccoli pazienti e famiglie.



Le Case della Salute e il superamento della sede del Sert di via Sgarzeria. La conferma della sede dei servizi generali di via San Giovanni del Cantone e lo spostamento della Medicina sportiva che esce dal palazzetto dello Sport, fino alla previsione del superamento dei Poliambulatori di via del Pozzo su cui

Ausl e Policlinico dovranno trovare un accordo. Sono le principali linee d'intervento indicate nel Protocollo d'intesa tra Azienda Usl e Comune di Modena per la ridefinizione delle sedi destinate a servizi sanitari. Il protocollo è stato illustrato in Consiglio comunale dal sindaco **Gian Carlo Muzzarelli**, che lo ha definito

Qui sopra, visita pediatrica; in alto a sinistra, immagine di come sarà la "Casa di Fausta"; in basso, il "logo" delle Case della Salute; in alto a destra ingresso dell'ex ospedale Estense

ORDINE DEL GIORNO

"Per le Case della Salute favorire accessibilità, fruibilità e integrazione con altre realtà"



Le Case della Salute siano collocate in modo da favorire al massimo accessibilità, fruibilità e integrazione con le altre realtà sociali, privilegiando ove possibile scelte che puntino a recupero e riqualificazione. Inoltre, si valuti la possibilità di inserirvi le funzioni non strumentali

relative ai servizi di screening, ai servizi farmaceutici e alle associazioni di volontariato socio-sanitario". È quanto chiede il Consiglio comunale con l'ordine del Pd approvato anche con i voti di Sel, M5s e Per me Modena (contrari FI e Udc). Nello stesso documento si esprime apprezzamento "per la natura collaborativa e gli obiettivi del Piano delle sedi sanitarie nel suo complesso" e "condivisione per le scelte di collocazione delle Case della Salute" effettuate. Sono 142 i medici di medicina generale a Modena, 27 i pediatri di libera scelta. Assieme a infermieri, ostetriche, psicologi, specialisti e assistenti sociali faranno tutti riferimento alle Case della Salute, come anche l'assistenza domiciliare che offre già risposte importanti. Nel 2013 sono state assistite a domicilio 4.300 persone, la maggior



RIGHETTI AUTODEMOLIZIONI

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.
- Vendita auto d'occasione
- Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.
- Commercio veicoli incidentati
- Ritiro veicoli a domicilio
- Vendita ricambi usati selezionati
- Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.



ACCORDO ANIA

Dal 1966 demolizioni sicure. Dal 2004 certificate

Modena - via Giardini, 130/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - Fax 059 510 474
info@righettidanilo.it - www.righettidanilo.it



Supersconti sui materassi e fino al 50% di sconto sulla biancheria di fine collezione.

RETI E MATERASSI CON PRESIDIO MEDICO SANITARIO

Marein

MATERASSI BIANCHERIA

CORLO di Formigine
Via Battezzate, 59
Tel. 059 572 620

DA PIÙ DI TRENT'ANNI AL VOSTRO FIANCO. TRADIZIONE, QUALITÀ E INNOVAZIONE

Ecco il Prg dei servizi sanitari

Nel Protocollo d'intesa tra Ausl e Comune, la realizzazione delle Case della Salute Nord e Centro, il superamento del Sert di via Sgarzeria, lo spostamento di Medicina sportiva, la conferma di S. Giovanni del Cantone

“il Piano regolatore delle sedi sanitarie”, dall'assessore al Welfare **Giuliana Urbelli** e dalla direttrice generale dell'Ausl Mariella Martini che ha sottolineato come l'elemento caratterizzante sia “l'impegno a strutturare l'offerta di servizi in città su quattro poli che coincidono con i quattro quartieri in cui nasceranno le

Case della Salute”.

La Casa della Salute della Zona Nord sarà edificata dall'Ausl su un terreno di via Fanti che l'Azienda ha già acquisito. I lavori inizieranno a luglio 2015 per terminare entro il 2017. La Casa della Salute della Zona Centro si configura come struttura di “piccole” dimensioni e avrà sede all'interno dell'ex Ospedale Estense; l'ultimazione è attesa per la primavera 2016. Per garantire una copertura uniforme della città, sono inoltre previste due ulteriori Case della Salute, rispettivamente nelle zone Ovest e Est. Il vecchio Sert diventa invece Servizio Dipendenze Patologiche per rispondere a un'utenza profondamente cambiata e a problemi legati a vari tipi di dipendenza con risposte che saranno anche articolate all'interno delle Case della Salute. Per realizzare la nuova sede del Servizio, il Comune metterà a disposizione un immobile in via Nonantolana. Entro nove mesi dalla concessione d'uso gratuita che dovrà essere approvata dal Consiglio, l'Ausl appalterà i lavori che termineranno presumibilmente alla fine del 2017. Durante questa fase il servizio rivolto all'utenza a bassa soglia sarà gestito dal Ceis al Centro Diurno di Cognento, come sta già avvenendo da ottobre.

parte con più di 75 anni; 316 erano pazienti oncologici complessi. Accanto all'assistenza intensiva erogata a domicilio, altro pilastro delle cure sul territorio sarà la “medicina d'iniziativa”, attraverso protocolli, modelli di comportamento e controlli periodici per i malati cronici in modo da rallentare la progressione della malattia. Infine, si farà anche promozione della salute. Le Case della Salute sono “un'esperienza nuova – ha affermato l'assessora Urbelli – che valorizza l'integrazione dei professionisti ma anche la comunità, il volontariato, l'integrazione delle politiche per la salute, il coinvolgimento degli operatori. Un modo per facilitare i percorsi e i rapporti tra i servizi e i cittadini, per restituire alla popolazione una visione unitaria del problema salute”.

IL DIBATTITO

“Servono innovazione, informazione e prevenzione” Il percorso per spostare il Sert

Nel corso del dibattito sul Protocollo d'intesa tra Comune e Ausl relativo al Piano delle sedi sanitarie, per il Pd **Tommaso Fasano** ha sottolineato “il



frutto di un percorso trasparente e condiviso”. Per **Antonio Carpentieri** “la scelta per la futura collocazione è un buon punto di equilibrio” ed “è

fondamentale il massimo coinvolgimento dei cittadini”. Non si è detto invece d'accordo sulla collocazione del Servizio “fuori dall'anello delle tangenziali” e “sulla scelta di spendere 1,6 milioni per l'area destinata alla Casa della salute Modena nord” **Marco Bortolotti** capogruppo del M5s. Per **Mario Bussetti**, inoltre, “non è chiaro come la nuova struttura si integrerà con quelle esistenti, né come dovrà essere il rapporto tra i due ospedali.” E **Marco Rabboni** ha insistito sull'importanza di avere presidi territoriali sanitari anche nelle frazioni. Positivo il parere di **Luigia Santoro** (Ncd) sulle Case della Salute “che però non risolvono il problema della riorganizzazione delle cure specialistiche”. **Marco Cugusi** di Sel ha ribadito l'importanza “di mettere in rete medici di base e professionisti della sanità per dare risposte qualificate”. **Adriana Quercè** di Per me Modena ha parlato di “revisione del paradigma assistenziale” in atto e della necessità “di campagne formative e informative”.

carattere innovativo delle Case della salute” e “il valore di una sanità proattiva, capace di riconoscere in anticipo i bisogni e di agire in ottica di prevenzione”. **Chiara Pacchioni** ha anche parlato “della necessità di “un'informazione capillare alla cittadinanza”. Per **Simona Arletti** “con le Case della salute stiamo dando un volto nuovo alla promozione della salute”. **Caterina Liotti** ha invitato a riflettere “sull'applicazione della legge sulla parità di genere in riferimento ai temi della salute”. E per il capogruppo **Paolo Trande** “la parola chiave è appropriatezza, cioè fare in modo che le risposte alle nuove domande di sanità siano assolutamente appropriate, quindi utilizzate quando e dove servono”. **Francesca Maletti** ha ricordato il lungo percorso per lo spostamento del Sert, avviato nel 2009, le ipotesi avanzate e superate nel corso degli anni, fino all'accordo tra Ausl e Ceis. Per **Walter Stella** “il trasferimento del Servizio, che tratterà tutti i tipi di dipendenza, deve essere



Chiara Susanna Pacchioni (Pd)



Caterina Liotti (Pd)



Vincenzo Walter Stella (Pd)



Antonio Carpentieri (Pd)



Marco Bortolotti (M5s)



Marco Rabboni (M5s)



Luigia Santoro (Ncd)



Marco Cugusi (Sel)

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI



NUOVA FILIALE OVEST
Viale dell'Autodromo 164 - Tel 059 2863266

SEDE PRINCIPALE
Via Perlasca 20 - Tel 059 2863211



www.appari.it

Siamo in grado di formulare preventivi gratuiti con sopralluoghi in tutta la provincia di Modena

MUZZARELLI: "NO AD AZIONI FUORI DALLE REGOLE"

La registrazione davanti al sindaco



“Nonostante per una piena regolamentazione delle unioni di fatto sia necessario attendere una apposita legge nazionale, per la quale auspichiamo la massima rapidità, il Registro delle unioni civili è un riconoscimento importante per superare le disparità di trattamento, nel rispetto dei diritti di tutti i cittadini”.

A dirlo è il sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli** che a una settimana dall'approvazione delle mozioni in Consiglio comunale ha presentato la delibera in Giunta per l'attivazione del Registro presso lo stesso Ufficio del sindaco.

“Mi sono opposto all'azione al di fuori delle regole – ha affermato in Aula intervenendo nel dibattito sul tema del riconoscimento dei matrimoni omosessuali celebrati all'estero – ma voglio si costruisca un percorso passo dopo passo verso una comunità più coscienziosa, rispettosa e unita, in cui sia riconosciuto il ruolo della famiglia nelle sue diverse espressioni. Oggi è una giornata storica per la città di Modena, in cui segniamo un senso di marcia verso la famiglia e la comu-

nità plurale”.

Nel Registro sarà possibile richiedere su base volontaria l'iscrizione dei matrimoni celebrati all'estero tra persone dello stesso sesso e delle dichiarazioni delle coppie che hanno un progetto di vita comune basato su un vincolo di natura affettiva. L'iscrizione non cambierà, di fatto, il sistema di accesso ai servizi che, a Modena, è già fondato sul concetto di famiglia anagrafica, cioè di iscrizione all'Anagrafe nello stesso stato di famiglia, a garanzia della vita comune.

Per l'iscrizione al Registro, che sarà solo cartaceo e non pubblico, gli interessati residenti a Modena e iscritti allo stesso stato di famiglia anagrafico, dovranno prendere appuntamento e, in quella data, presentarsi davanti al sindaco, quale rappresentante della città di Modena, che rilascerà una copia della registrazione. Le coppie che dichiareranno il loro matrimonio celebrato all'estero potranno consegnare il loro atto di matrimonio presso l'Ufficio. In qualsiasi momento le coppie registrate potranno ottenere la cancellazione.



Giuseppe Pellacani (Udc)



Mario Bussetti (M5s)



Domenico Campana (Per me Modena)



Carmelo De Lillo (Pd)



Federica Di Padova (Pd)



Francesco Rocco (Pd)



Da giovedì 27 novembre a Modena è attivo il Registro delle unioni civili. La data non è casuale: corrisponde all'anniversario dell'uccisione di Harvey Bernard Milk, il 27 novembre 1978, che a San Francisco fu il primo componente delle istituzioni statunitensi apertamente gay e militante del movimento di liberazione omosessuale. La Giunta comunale ha preso il provvedimento dopo che il Consiglio ha discusso sul tema e ha approvato due mozioni che ne chiedevano l'istituzione entro l'anno in corso e invitavano a sollecitare Governo e Parlamento affinché giungano il prima possibile a un riconoscimento legislativo.

Una delle due mozioni è stata presentata dal Pd, emendata su proposta di **Giuseppe Pellacani** dell'Udc, e illustrata dal capogruppo Pd **Paolo Trande**, e ha ottenuto il voto favorevole di Pd, M5s, Sel, CambiaModena e Udc, contrario del Ncd e l'astensione di FI e Per me Modena. L'altra è stata presentata da **Adriana Querzé** di Per Me Modena ed emendata su proposta della stessa capogruppo; ha ottenuto anche il voto favorevole di M5s e Sel, contrario di FI, Ncd e Udc l'astensione di Pd e CambiaModena.

La mozione del Pd, in particolare, ha sollecitato una disciplina nazionale e ha chiesto l'istituzione di un idoneo strumento “in cui fare confluire la registrazione volontaria dei matrimoni omosessuali contratti all'estero, ma anche quelle di tutte le unioni civili tra cittadine e cittadini modenesi dello stesso o di diverso sesso, evitando che tutto ciò possa produrre, per le ‘famiglie anagrafiche’ modenesi, un restringimento del diritto all'accesso universale con pari dignità, già in essere da molti anni, ai servizi erogati dal Comune di Modena”. La mozione di Per Me Modena ha chiesto di definire negli organi competenti e nel più breve tempo possibile le procedure per l'istituzione del Registro delle unioni civili, di sollecitare contestualmente Governo e Parlamento “affinché risolvano in tempi certi una questione rimandata troppo a lungo”. Sono invece stati respinti altri tre ordini del giorno: uno presentato sempre da Adriana Querzé di Per Me Modena sulla trascrizione nei registri di stato civile del Comune dei matrimoni delle coppie omosessuali contratti all'estero (a favore Per Me Modena, M5s e Sel, contro Pd, CambiaModena, FI, Udc e Ncd); uno di



modena volley



**Modena Radio City
è la Radio Ufficiale
della pallavolo
a Modena**

91.2-92,9 Mhz. MODENA - REGGIO
98 Mhz. MODENA
101 Mhz. SASSUOLO
92,7 Mhz. VIGNOLA
95 Mhz. FANANO - SESTOLA
96,4 Mhz. PAVULLO E FRIGNANO

Buon Natale



Felice 2015

www.modenaradiocity.it

per la tua pubblicità: Videopress srl - tel.059.271412

Unioni civili, il Registro è già attivo

L'avvio il 27 novembre, anniversario dell'uccisione di Milk. Il provvedimento della Giunta dopo la richiesta del Consiglio comunale che ha approvato due mozioni, una del Pd e una di Per Me Modena

Marco Cugusi di Sel che chiedeva a sua volta la trascrizione dei matrimoni tra coppie dello stesso sesso contratti all'estero (a favore Sel, M5s, e Per Me Modena, contro Pd, CambiaModena, FI, Udc e Ncd, astenuta la consiglieria

Giulia Morini del Pd); uno di **Luigia Santoro** del Nuovo Centro Destra che chiedeva di non riconoscere le unioni non previste dalla Costituzione (a favore Ncd, contro Pd, M5s, Per Me Modena, Sel, FI, CambiaModena e Udc).

Sotto, Harvey Bernard Milk attivista per i diritti dei gay

Milk, ucciso per il suo impegno

Harvey Bernard Milk venne assassinato, insieme al sindaco di San Francisco Gorge Moscone, il 27 novembre 1978 all'interno del Municipio dall'ex consigliere comunale Dan White, che aveva rassegnato le dimissioni pochi giorni prima a seguito dell'entrata in vigore di una proposta di legge sui diritti dei gay, cui si era opposto. Milk si era trasferito a San Francisco nel 1972 con il suo compagno Scott Smith e aveva aperto un negozio di fotografia nel quartiere gay Castro che divenne il luogo di ritrovo del gruppo che lo avrebbe sostenuto nelle elezioni. Era emerso ben presto come un leader della comunità gay e si era candidato senza successo per tre volte a cariche elettive, fino al 1977 in cui fu eletto supervisor (consigliere comunale). Milk è oggi ritenuto un martire della comunità gay e del movimento di liberazione omosessuale. Nel 2009 gli è stata conferita la Presidential Medal of Freedom dal presidente degli Stati Uniti. Nello stesso anno il regista Gus Van Sant gli ha dedicato un film biografico intitolato "Milk" e interpretato da Sean Penn.



IL DIBATTITO

Nessun nuovo diritto ma si sollecita una legge nazionale

Sono intervenuti 19 consiglieri nel dibattito sul riconoscimento dei matrimoni di coppie omosessuali celebrati all'estero.

Per **Andrea Galli** di Forza Italia "la sinistra presenta da anni la stessa cosa: un Registro comunale inutile. Serve un riconoscimento a livello nazionale".

Giuseppe Pellacani dell'Udc ha evidenziato che "la trascrizione dei matrimoni all'estero è esclusa dalla legge e l'iscrizione al registro non aggiunge diritti".

Per il Pd, **Antonio Carpentieri** ha sottolineato che "è un dibattito avviato sull'onda della richiesta di alcune coppie che rivendicano diritti, mentre **Giulia Morini** ha sottolineato che "la violazione della legge da parte dei sindaci che trascrivono i matrimoni è un modo per rispettarla in maniera più piena". **Carmelo De Lillo** ha sollecitato una legge nazionale che riconosca questo diritto, così come **Federica Di Padova**, che ha espresso la necessità "di colmare il vuoto legislativo italiano, rispetto a tanti Paesi che regolamentano le coppie di fatto".

Da **Caterina Liotti** plauso a Renzi per "l'impegno verso una legge che riconosca i diritti di famiglie già esistenti". Della stessa idea anche **Tommaso Fasano**, per il quale "non deve più essere negato il diritto di persone che si amano a legarsi pubblicamente", mentre **Francesco Rocco** ha espresso apprezzamento "per i sindaci che hanno accettato le trascrizioni. Servono più diritti", ha affermato. **Chiara Susanna Pacchioni** ha evidenziato il "carattere ampio" del dispositivo proposto dal Pd, "a vantaggio di tutti i cittadini" e **Fabio Poggi** si è detto "per il pieno riconoscimento della cittadinanza di tutti gli uomini, compreso di chi ha scelte affettive o di accompagnamento diverse, ma senza forzature che vanno oltre le competenze del Consiglio".

Per il capogruppo **Paolo Trande** "sono stati fatti passi avanti ma rimane qualche dubbio sul processo legislativo, per sollecitarlo abbiamo deciso di istituire uno strumento locale".

Per **Mario Bussetti** del M5s "sia la trascrizione sia il registro non sono contro la legge, ma oltre la legge, a stimolo della legislazione nazionale". Il capogruppo **Marco Bortolotti** ha espresso contrarietà "per rispetto a ogni persona" sull'emendamento dell'Udc che ha esplicitato l'assenza di effetti civili della registrazione.

Secondo **Adriana Querzè** di Per me Modena "la trascrizione è poco più di un atto simbolico, ma rappresenta un atto politico avanzato per il riconoscimento del matrimonio gay". Riconoscimento che il collega **Domenico Campana** ha definito "ineludibile, in prospettiva".

Anche secondo **Antonio Montanini** di CambiaModena il riconoscimento delle unioni civili "è doveroso".

Marco Cugusi di Sel si è detto "orgoglioso" del coraggio dimostrato da tanti sindaci: "La direzione è quella di ampliare i diritti contro ogni discriminazione".

Luigia Santoro del Ncd ha evidenziato che "nel nostro ordinamento non esiste il matrimonio gay e non è una necessità per il nostro Paese. Nemmeno molti gay lo richiedono".

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

24 ORE SU **24** **059 37 50 00**
335 82 63 464

Meritiamo la vostra fiducia.
Gianni Gibellini

Quartieri, è iniziata l'attività

Si sono svolte le assemblee di insediamento dei nuovi Consigli con l'elezione dei presidenti: i primi tre sono Belardo, Bergonzoni e Cavani. Ecco tutti e 56 i rappresentanti dei gruppi consiliari

È iniziata l'attività dei nuovi Consigli di Quartiere che in tre casi, come primo atto, hanno eletto i presidenti scegliendoli tra i propri componenti: Carmelo Belardo, Pd, è stato nominato per il Quartiere 2; Mara Bergonzoni, Pd, per il Quartiere 3; Cristina Cavani, Pd, per il Quartiere 4. Nel Quartiere 1 Centro storico nessun candidato ha raggiun-

to la maggioranza in prima istanza e l'assemblea è stata riconvocata per venerdì 28 novembre (dopo la chiusura del giornale). I componenti dei nuovi Consigli di Quartiere sono 56 in tutto: 33 del Pd, 12 del Movimento 5 stelle, cinque di FI, quattro di Per me Modena, uno di CambiaModena e uno di Ncd. I consiglieri sono quindi 14 per ciascun Quartiere.

MOZIONI

Aree gioco accessibili ai disabili

Una ricognizione, entro cinque mesi, sulle aree gioco attrezzate in città e una pianificazione per aumentare accessibilità e fruibilità dei giochi in modo autonomo per i disabili. E assicurarne una manutenzione più efficace anche coinvolgendo volontari e scuole. Lo chiede il Consiglio con l'approvazione unanime di una mozione presentata congiuntamente da M5s, Udc e Pd, illustrata dal consigliere **Mario Bussetti**. L'accordo sulla mozione è arrivato dopo che il M5s ha ritirato un proprio documento sul tema. Si chiede inoltre di verificare con l'assessorato alle Politiche sociali, le associazioni dei disabili e il servizio di Neuropsichiatria infantile le condizioni di accessibilità e fruibilità dei parchi cittadini, e l'efficacia degli interventi.



CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

Il presidente, al momento della chiusura del giornale, non era ancora stato nominato.

I consiglieri: per il Pd Antonietta Bernardo, Claudio Tonelli, Franco Maria Tonelli, Lorenzo Cavazzoni, Eva Pigliapoco, Sara Carretti, per il M5s Livia Mosca, Andrea Zanardi, Roberto Ferrari; per FI Sandro Bellei e Gianluigi Morena; Per me Modena Gianfranco Tigano; per CambiaModena Graziano Pini; per Ncd Giuliano Zanni.



CONSIGLIO DI QUARTIERE 2 CROCETTA - S. LAZZARO - MODENA EST

Il presidente è Carmelo Belardo, 54 anni, sposato, tre figli, lavora nella cooperazione. È segretario del circolo Pd San Lazzaro-Modena est. I consiglieri: per il Pd Sonia Cattini, Giovanni Gobbi, Enrico Artioli, Chiara Galli, Nicoletta Posa, Fabrizio Ravani, Andrea Mari, Valentina Nichelini; per il M5s Rosario Aiello, Domenico Flotta, Andrea Giordani; per FI Ivan Gozzi; di Per me Modena Beatrice Marongiu.



CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 BUON PASTORE - S. AGNESE S. DAMASO

La presidente è Mara Bergonzoni, 51 anni, sposata, due figlie, è impiegata alla Fit-Cisl di Modena. I consiglieri: per il Pd Simone Montanari, Benedetta Gilberti, Daniela Scacchetti, Roberto Pistoni, Giulia Venturelli, Samuele Calò, Michele Stortini, Alice Balzani; per il M5s Martino Vellani, Giuseppe Lo Iacono, Vincenzo Mattioli; per FI Lorenzo Rizzo; di Per me Modena Laura Pugnaghi.



CONSIGLIO DI QUARTIERE 4 SAN FAUSTINO - MADONNINA - QUATTOVILLE

La presidente è Cristina Cavani, 46 anni, sposata, due figli, è direttrice della Fondazione San Filippo Neri di Modena. I consiglieri: per il Pd Enrico Gallo, Luca Mazzeo, Maurizio Borelli, Stefano Manicardi, Ilaria Franchini, Andrea Pozzi, Annalisa Guerzoni, Alessandro Ranieri; per il M5s Anita Cerri, Claudio Brandoli, Giordana Salami; per FI Anna Maria Bonaccini, di Per me Modena Marco Chincarini.



NUOVA AUTOFRANCE VENDITA E ASSISTENZA

PEUGEOT 208 DA € 9.950.



In più, 12 MESI DI RCA GRATUITA su tutta la gamma Peugeot.

PEUGEOT ECONOMIA TOTAL. Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,9 l/100 km, emissioni CO₂: 139 g/km.

Peugeot i-Cockpit® con volante ridotto, Touchscreen 7" multimediale, clima, ESP, Pack elettrico e motori Euro 6 PureTech. Scopri il finanziamento i-Move su tutta la gamma Peugeot: • 12 mesi di RCA gratuita • Antifurto con polizza furto e incendio • 3 anni di manutenzione programmata • Dopo 3 anni puoi restituirla.

Finanziamento i-Move TASSO 3,99% - TAEG 7,45%. Peugeot 208 Active 1.0 PureTech 12V 68CV 3P a 9.950 € prezzo promo valido con rottamazione vetture immatricolate ante 2005 e intestate al proprietario da 6 mesi. IVA e MSS incl. (IPT escl.); € 13.500 prezzo listino chiavi in mano. Anticipo € 3.480. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese incasso mensili € 3,50. Importo tot. credito € 6.820. Spese pratica pari a € 350. Importo tot. dovuto € 7.477,11. 35 rate mensili da € 139,29 e rata finale Valore Futuro Garantito da € 4.167,96. 12 mesi polizza RCA in omaggio. Rata mensile con servizi facoltativi Efficiency (Manutenz. Ordinario Program. 36 mesi/45.000 Km, importo mensile servizio € 22,50) e Relax (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr. VA, importo mensile del servizio € 17,50). Offerte promo per Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o le Conc. Solvo approvaz. Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Immagine inserita a scopo illustrativo.

UNICA
CONCESSIONARIA
PER MODENA

Via Emilia Est, 814
41125 Modena

Showroom
tel. 059 2930311

Assistenza
tel. 059 2930328

Magazzino ricambi
tel. 059 374407
modena@nuova-autofrance.it



PEUGEOT

PER "SCUOLA SPORT" '14/'15 7.800 ALUNNI

Diecimila ore di attività motorie e sport; 7.800 alunni, dalla prima alla quinta, e 311 docenti coinvolti; dieci esperti laureati in Scienze motorie, una quarantina di tecnici sportivi che insegnano ginnastica e orientano allo sport ragazzi e adulti. Sono alcuni numeri di "Scuola sport", il progetto promosso dal Comune in tutte le scuole elementari della città alla 21esima edizione. Il progetto, che si svolge fino a maggio, è sviluppato in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, il Coni point Modena, Aics, Csi, Uisp, direzioni didattiche e istituti comprensivi, associazioni sportive, Fondazione Cassa di risparmio di Modena, Conad.

MUSICHE D'IRLANDA AL WINDSOR

Domenica 25 gennaio alle 17.30 alla Sala

polivalente del condominio Windsor Park di via S. Faustino 155/U appuntamento con "Musica dal Mondo" di Gioventù musicale d'Italia - Modena. In concerto l'ensemble Celtica, con brani tradizionali irlandesi e non solo, accompagnati dalla lettura delle poesie di Brendan Kennelly. "Biglietto faidaté" www.gmimo.it.

"ANDAR PER MOSTRE" SU CHAGALL

Si parla della mostra dedicata a Marc Chagall a Palazzo Reale di Milano, sabato 13 dicembre alle 17 alla sala ex Oratorio di Palazzo dei Musei nell'ultimo appuntamento di "Andar per Mostre". La rassegna della biblioteca Poletti ha presentato tre mostre in corso in Italia, ospitando curatori e studiosi, per approfondire temi e personalità della storia dell'arte antica e moderna, e conoscere curiosità di importanti eventi espositivi. Info 059 2033372.

IL 18 DICEMBRE IN CENTRO C'È "LA SERATA DELLO SHOPPING"

Regali "fuori orario" fino alle 23

Oltre duecento negozi del centro aperti fino alle 23 giovedì 18 dicembre per regali natalizi "fuori orario". È "La serata dello shopping", un'iniziativa di Modenamoremio che ha registrato l'adesione di



tante esercenti del centro di tutte le categorie commerciali. Durante l'apertura straordinaria serale sarà possibile scegliere i regali nella settimana prenatalizia ammirando le vetrine accese in un orario insolito, con pause nei bar che resteranno aperti. Per l'occasione verrà diffusa

musica sotto i portici e si potranno incontrare lungo il percorso delle vetrine animazioni e dj set. Una sperimentazione che va incontro alle esigenze dei tempi sempre più stretti da dedicare agli acquisti di Natale e prolunga l'atmosfera di festa in centro storico anche nelle ore notturne. Nelle attività commerciali del centro si trovano le cartoline promozionali con tutte le informazioni, mentre l'elenco dei negozi aperti fino alle 23 si trova sul sito internet (www.modenamoremio.it).

DA SABATO 6 A LUNEDÌ 8 DICEMBRE

C'è "Libriamodena" in piazza Grande

Sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 dicembre dalle 8 alle 20 il cuore del centro storico di Modena torna a ospitare "Libriamodena", la 33esima rassegna dell'editoria modenese. Sotto i portici di piazza Grande prende vita una manifestazione che mette in mostra (e in vendita) i libri degli editori del territorio. Occasione per chi ama leggere e per chi cerca idee per un regalo. Nella Galleria Europa di piazza Grande fino al 9 dicembre c'è la mostra "L'arte del Facsimile: manoscritti miniati e libri rari" (www.libriamodena.it - www.editorimodenesi.it)

**LA DOMENICA NON SI VA A SCUOLA**

Per "La domenica non si va scuola", rassegna di teatro allo Storch per famiglie e bambini promossa da Ert in collaborazione con Conad, il 22 dicembre alle 16.30 va in scena lo spettacolo tratto dalla celebre fiaba di Andersen "Il tenace soldatino di piombo, un film da palcoscenico". Domenica 6 gennaio alle 16.30 è la volta di "Sotto la neve, Minuetto d'inverno" (www.emiliaromagna-teatro.com)

SPORTELLO "SOS TRUFFA" 800 631316

Per telefono al numero verde gratuito 800631316, via fax allo 059 2559371, o email info@sostruffa.it è possibile ricevere informazioni utili per risolvere un problema, si è informati dei propri diritti e sui percorsi da seguire per prevenire i raggiri. Gli operatori rispondono tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 (tranne sabato pomeriggio e domenica). Attivi segreteria telefonica ed e-mail www.sostruffa.it

SI ACCEDERÀ AL SUAP SOLO ON LINE

Lo Sportello Unico Attività Produttive di Modena informa imprese, associazioni economiche e professionisti che dal 26 gennaio verranno prese in carico esclusivamente le pratiche provenienti dalla piattaforma SuapER. Per accedervi occorre accreditarsi seguendo le istruzioni: suaper.lepida.it/ people cliccando sul menù "Istruzioni per l'accesso a SuapER" www.comune.modena.it/servizi-online/ cliccando sul riquadro giallo "Credenziali".

MODENA COMUNE

Mensile, anno 53 n. 9 - dicembre 2014
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: **Roberto Righetti**
Redazione: **Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Roberto Serio**
Progetto grafico e impaginazione: **www.tracce.com**
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione: **Anna Maria Osbello**
Concessionaria pubblicità: Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059 271412
Stampa: **Coptip Industrie grafiche Modena**
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 27 novembre 2014
Numero copie: 78.000

PALAMOLZA, DOMENICA 14 DICEMBRE

Il "Mercantingiooco" in edizione natalizia

Domenica 14 dicembre dalle 8.30 alle 13 nel Palazzetto dello Sport di viale Molza, si svolge il Mercantingiooco in edizione natalizia a favore dei bimbi con Aseop e Admo. Possono iscriversi tutti i bambini e i ragazzi da 6 a 14 anni della scuola primaria o secondaria di primo grado, le scuole di ogni ordine e grado con progetti propri che prevedano la presenza di insegnanti o genitori, e le associazioni. L'iscrizione per bimbi e ragazzi è a pagamento (5 euro per una postazione). Ci si iscrive on line fino alle 18 del 4 dicembre o direttamente sul posto il 14 (info Carla Pollastri, telefono: 059 2034318).









Gli operatori del Consorzio il Mercato vi augurano buone feste

Gli appuntamenti di Dicembre

01/12 Mercato del Lunedì

07/12 Mercato Straordinario

07/12 Evento Fatto in Italia a Nonantola

08/12 Mercato del Lunedì

14/12 Mercato Straordinario con Mercantingiooco 

14/12 Evento Fatto in Italia a Bomporto

15/12 Mercato del Lunedì

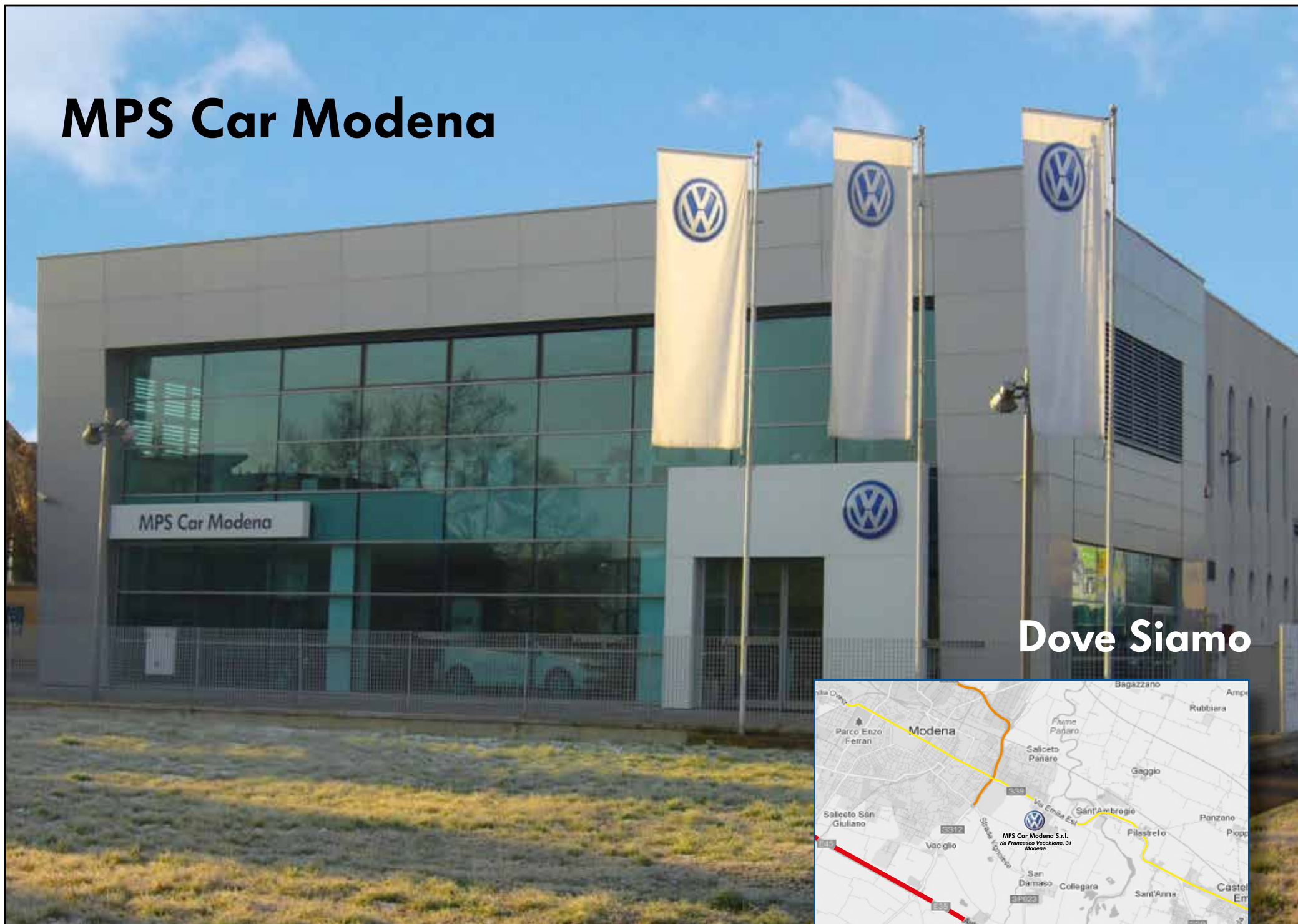
21/12 Mercato Straordinario

22/12 Mercato del Lunedì

28/12 Mercato Straordinario

29/12 Mercato del Lunedì

MPS Car Modena



Dove Siamo



Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Volkswagen raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**.

**NUOVA
GAMMA UP!
DA 8.900 EURO!**



www.volkswagen.it

**Volkswagen Up!
DA 8.900 euro.**

Con Progetto Valore Volkswagen
tua da € 109 al mese

35 rate, tan 5,95% - taeg 9,99%

Con estensione della garanzia in omaggio*.



DISPONIBILE ANCHE A METANO



Das Auto.

MPS Car Modena

Via F. Vecchione, 31 - (Loc. Fossalta) 41126 Modena
Tel. 059/2863511 - www.mps-car.it - info@mps-car.it

 Seguici su
Facebook : facebook.com/mpscarmodena

*take up! 44 kW/60 CV 5 porte (IPT escl.) da € 8.900. Listino € 10.950, meno € 2.050 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen a fronte del ritiro, in permuta o rottamazione, di un veicolo di proprietà di almeno un anno. Escluso contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n.82/2011. Offerta valida per la versione take up!. Ant. € 3.115 - fin. di € 5.785 - in 35 rate da € 108,45 con estensione di garanzia Extra Time 2 anni o fino a 80.000 km in omaggio - Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 2.758 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - TAN 5,95% fisso - TAEG 9,99% - Imp. tot. del credito € 5.785 - Spese: pratica € 300; incasso rata mensile € 3; comunicazioni periodiche di legge € 3 - imposta di bollo/sostitutiva € 14,46 - Imp. Tot. dovuto dal consumatore € 6.679,21 - Informazioni europee di base/Fogli informativi disponibili presso la Rete Volkswagen. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida fino al 31.12.2014.